

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

7° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2001

Presidenza del presidente NOVI

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(628) *Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE*

(351) *AGONI ed altri: Integrazione alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*

(525) *BRUNALE ed altri: Recepimento ed attuazione della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, in materia di attività venatoria*

(605) *RONCONI: Recepimento dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici*

(663) *SPECCHIA ed altri: Recepimento ed attuazione della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, in materia di attività venatoria*

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

| | |
|--|------------------------------|
| * PRESIDENTE | Pag. 3, 4, 5 e <i>passim</i> |
| BRUNALE (DS-U) | 19 |
| CHINCARINI (LNP) | 17, 19, 21 |
| GAGLIARDI, sottosegretario di Stato per gli affari regionali | 17, 21 |
| GIOVANELLI (DS-U) | 4, 5, 9 e <i>passim</i> |
| * MANFREDI (FI) | 7 |
| MONCADA LO GIUDICE (CCD-CDU:BF) | 5, 16, 17 e <i>passim</i> |
| RIZZI (FI) | 19 |
| * SPECCHIA (AN), relatore | 7, 11, 20 |
| * TURRONI (Verdi-U) | 8, 12, 13 e <i>passim</i> |
| ZAPPACOSTA (AN) | 17 |
| ALLEGATO (contiene i testi di seduta) | 22 |

N.B.: I testi di seduta sono riportati in allegato al Resoconto stenografico.

L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; CCD-CDU: Biancofiore: CCD-CDU:BF; Forza Italia: FI; Lega Nord Padania: LNP; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Gruppo per le autonomie: Aut; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto-Lega per l'autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territoriale lombardo: Misto-MTL; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma.

I lavori hanno inizio alle ore 16,55.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(628) Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE

(351) AGONI ed altri: Integrazione alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio

(525) BRUNALE ed altri: Recepimento ed attuazione della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, in materia di attività venatoria

(605) RONCONI: Recepimento dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici

(663) SPECCHIA ed altri: Recepimento ed attuazione della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, in materia di attività venatoria

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 628, 351, 525, 605 e 663, sospesa nella seduta pomeridiana di giovedì 27 settembre 2001.

Colleghi, prima di passare all'esame dell'articolo unico del disegno di legge n. 628 e dei relativi emendamenti, ricordo che il Presidente del Senato, nel risolvere, con lettera in data 26 settembre 2001, la questione di competenza sollevata dalla 9^a Commissione permanente sui disegni di legge nn. 351, 378 e 628, oltre a confermare le assegnazioni già disposte alla 13^a Commissione permanente, ha invitato quest'ultima a dare tutto il rilievo possibile al parere espresso dalla Commissione agricoltura sui disegni di legge in questione.

Comunico, pertanto, che le Commissioni 1^a, 7^a e 8^a hanno espresso parere favorevole o non ostativo sui disegni di legge all'ordine del giorno, mentre la 9^a Commissione permanente ha espresso parere favorevole, con le seguenti osservazioni: «Alla luce del quadro legislativo vigente in materia di attività venatoria, si richiama l'attenzione della Commissione di merito sull'opportunità di tenere pienamente conto, nell'attività di regolazione legislativa dell'attività venatoria e del prelievo in deroga, del ruolo centrale che va comunque assegnato all'attività agricola. Sia l'analisi del quadro legislativo nazionale e comunitario, sia la profonda evoluzione registrata dalla stessa attività agricola, che ha visto affermarsi la cosiddetta concezione multifunzionale dell'azienda agricola, nei suoi profili di attività colturale e di tutela dell'*habitat* naturale, confermano l'esigenza di una piena considerazione e di un'integrale tutela degli interessi primari, facenti capo al mondo agricolo, peraltro esplicitamente evocati anche nel quadro normativo comunitario sulla caccia.

Alla luce di tali considerazioni, la Commissione, nel ritenere che risulti confermata l'esigenza (già fatta valere con l'elevazione del conflitto di competenza rispetto ai disegni di legge in titolo) di una piena attribuzione di competenza alla 9^a Commissione stessa sulla materia legislativa, regolata dai disegni di legge in titolo, esprime l'auspicio che tale questione possa essere oggetto di riconsiderazione nelle sedi competenti».

Ricordo che il disegno di legge n. 628, come pure gli altri quattro provvedimenti all'ordine del giorno, è volto esclusivamente a consentire alle regioni di attivare i poteri di deroga ai divieti concernenti le specie protette, in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE. L'oggetto dei provvedimenti in titolo è quindi assai circoscritto, mentre altri due disegni di legge assegnati alla 13^a Commissione permanente in sede referente (il n. 378 del senatore Magnalbò e il n. 664 del senatore Specchia e di altri senatori) sono volti ad introdurre modifiche od integrazioni ulteriori alla legge n. 157 del 1992, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.

Per tali motivi, conformemente a quanto convenuto nell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari del 25 settembre scorso, la Commissione ha iniziato l'esame congiunto dei soli disegni di legge nn. 628, 351, 525, 605 e 663, che oltre a tutto sono stati assegnati alla 13^a Commissione in sede deliberante, e non anche dei disegni di legge nn. 378 e 664.

Conseguentemente, considerato l'ambito di intervento dei disegni di legge in titolo, alcuni emendamenti presentano profili d'improponibilità ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del Regolamento, il quale recita: «Sono improponibili ordini del giorno, emendamenti e proposte che siano estranei all'oggetto della discussione (...)». Pertanto, appaiono improponibili, per estraneità all'oggetto della discussione, gli emendamenti 1.1, nonché tutte le proposte emendative volte ad introdurre articoli aggiuntivi dopo l'articolo 1. I suddetti emendamenti, infatti, mirano ad introdurre disposizioni modificative o integrative della normativa vigente in materia di prelievo venatorio. I presentatori degli emendamenti improponibili sono pertanto invitati a ritirarli, con l'avvertenza che in caso contrario non sarebbero comunque posti in votazione.

GIOVANELLI (*DS-U*). Signor Presidente, chi è il firmatario di questa nota? Vorrei capire l'autorevolezza della fonte.

PRESIDENTE. L'autorevolezza della fonte è costituita da un lavoro integrato degli uffici della Presidenza della Commissione.

GIOVANELLI (*DS-U*). Cosa rappresenta, allora, quella nota che è stata letta?

PRESIDENTE. È quello che dico io: nel momento in cui dovevo affrontare con voi le questioni che riguardavano emendamenti improponibili ed altro, nonchè il conflitto di competenza sollevato dalla Commissione

agricoltura (che poi si è risolto positivamente a nostro vantaggio), avevo il dovere di illustrarvi tutti i tempi e, per così dire, i contesti che hanno preceduto il lavoro della seduta odierna, che - - come voi sapete - riguarda la discussione e la votazione degli emendamenti presentati al provvedimento.

GIOVANELLI (*DS-U*). Signor Presidente, dato che lei la leggeva, non avevo compreso esattamente il significato della nota.

PRESIDENTE. Ho dovuto leggerla per forza perché - come lei avrà potuto constatare - buona parte di questi appunti è costituita dal parere favorevole, con osservazioni, della Commissione agricoltura.

GIOVANELLI (*DS-U*). Signor Presidente, probabilmente dobbiamo ancora approfondire questo punto, perché realmente non avevo e non ho ben compreso la portata di quello che lei ci ha letto e dichiarato.

Sull'ammissibilità degli emendamenti....

MONCADA LO GIUDICE (*CCD-CDU:BF*). Signor Presidente, vorrei sapere in quale fase procedurale si inserisce l'intervento che sta svolgendo il collega.

GIOVANELLI (*DS-U*). Ho chiesto la parola, dopo aver ascoltato quanto ha detto il Presidente, per un richiamo al Regolamento.

Signor Presidente, mi pare che dobbiamo riflettere su quello che lei ci ha detto, proposto e dichiarato. Nel merito, infatti, condivido l'idea che la trattazione di questo provvedimento non diventi una riforma della legge n. 157 del 1992; non si può tradurre in una modifica del Regolamento e della prassi delle Commissioni del Senato circa l'ammissibilità degli emendamenti.

La materia è delicata, posso fare riferimento alla prassi degli ultimi 10 anni. Abbiamo ammesso, con estrema larghezza, emendamenti con un rapporto di vicinanza e parentela con il titolo del disegno di legge infinitamente più «allentato» di quelli di cui qui si è parlato. Credo, tuttavia, che dobbiamo fare ricorso anche alle regole fondamentali.

Signor Presidente, chiedo veramente che su questo punto si discuta e si rifletta perché introdurremmo un precedente che muterebbe in modo drastico i poteri della Commissione. Sottolineo che si tratta dei poteri, non dell'opposizione, ma della Commissione, dei singoli parlamentari, e del ruolo stesso del Parlamento.

Gli emendamenti possono essere respinti e lei, signor Presidente, ha il diritto di tenerci qui fino alle 3 della notte a votare, se ci sono forme di ostruzionismo che ritenete vadano superate. Tuttavia, mi sembra assurdo che nella discussione di un disegno di legge non si possano proporre emendamenti che si discostino dal testo (lo dico con ironia), dall'oggetto. In questo modo si introduce una novità assoluta. Abbiamo votato emendamenti anche aggiuntivi.

C'è una regola e non possiamo cambiarla solo per un provvedimento: se la regola è valida, deve essere applicata per tutti i disegni legge. Il giorno in cui i colleghi della maggioranza volessero proporre un emendamento, giusto o sbagliato che sia (non uno di quelli in cui si decidono i destini politici del Paese, ma uno di quelli attraverso i quali si esercita il normale lavoro parlamentare), potrebbero incappare in una interpretazione del Regolamento del tutto nuova.

Peraltro, non capisco l'esigenza di una valutazione di questo genere. Nel caso in cui si intendesse procedere, dovremmo valutare attentamente parola per parola ciò che lei ci ha comunicato, Presidente. Infatti, la questione della ammissibilità di un emendamento è molto delicata. Con tutto il rispetto per la caccia, che considero più importante della mia passione per il tennis, vorrei ricordare che non siamo di fronte al terrorismo: è un problema che va gestito con serenità e non credo che si debba procedere con misure drastiche.

Pertanto, chiedo un approfondimento, magari una sospensione. Dichiarare non ammissibili degli emendamenti sulla base di una considerazione non discussa a fondo nella Giunta per il Regolamento e dal Presidente del Senato, rischia di portare ad una mutilazione del lavoro della Commissione e delle nostre prerogative. Vorrei comunque rileggere le sue considerazioni, signor Presidente, prima di entrare nel merito.

PRESIDENTE. Il disegno di legge n. 628 è volto esclusivamente a consentire alle regioni di attivare i poteri di deroga rispetto ai divieti concernenti le specie protette, in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE. In realtà l'oggetto del provvedimento è quanto mai delimitato e circoscritto, al punto che viene esaminato in sede deliberante.

L'articolo 97, comma 1, del Regolamento recita testualmente: «Sono improponibili ordini del giorno, emendamenti e proposte che siano estranei all'oggetto della discussione (...)». Ora, abbiamo alla nostra attenzione in sede referente due disegni di legge, quello presentato dal senatore Magnalbò (n. 378) e quello presentato dal senatore Specchia e da altri senatori (n. 664), che sostanzialmente modificano la legge n. 157 del 1992. In questa sede, dobbiamo decidere se affrontare l'esame degli emendamenti, tenendo conto che il disegno di legge n. 628 è teso esclusivamente a consentire alle regioni di attivare i poteri di deroga ai divieti concernenti le specie protette, o discutere di una riforma della legge sulla caccia.

Dobbiamo confrontarci. Se la Commissione ritiene che si debba avviare una riforma della legge sulla caccia, si tratta di un altro argomento rispetto al disegno di legge che stiamo esaminando. Una questione del genere, peraltro, si sarebbe dovuta porre in seno all'Ufficio di Presidenza o, al limite, all'inizio della discussione. Si pone, invece, una questione di grande rilevanza solo nel momento in cui si passa all'esame e al voto degli emendamenti: secondo me è posta tardivamente.

Se lei ricorda, senatore Giovannelli, una questione del genere fu sollevata a proposito del provvedimento sugli sfratti; da parte nostra ci fu l'opzione di circoscrivere l'esame della Commissione, e quindi il lavoro

emendativo, ad un contesto ben determinato. Come facciamo ora, di fronte ad un provvedimento che reca norme di deroga, ad avviare un processo di riforma della normativa sulla caccia?

SPECCHIA, *relatore*. Non ci dobbiamo meravigliare di niente, per carità, e c'è sempre la possibilità di tornare sui propri deliberati. Sulla questione che stiamo trattando, però, ci siamo già espressi tutti, e non solo la maggioranza. Sostanzialmente abbiamo concordato di procedere – e non poteva che essere così – non ad una modifica della legge n. 157, bensì al mero recepimento di una direttiva comunitaria. Le altre parti della legge n. 157 non c'entrano alcunché, visto che stiamo parlando di una direttiva. Ciò è talmente vero che non solo questa Commissione e la sua Presidenza, ma anche la Presidenza del Senato ha già fatto un distinguo, assegnando in sede deliberante, col parere favorevole dei Presidenti dei Gruppi, i disegni di legge che recano il recepimento della direttiva in materia di caccia; gli altri disegni di legge, invece, sono stati assegnati in sede referente. Ad esempio, il disegno di legge n. 664, da me presentato, propone la modifica di un articolo della legge n. 157: si prevede la possibilità per le regioni di prolungare fino alla fine del mese di febbraio il periodo di apertura della caccia, ovviamente accorciandone la parte iniziale. Poiché le regioni hanno situazioni diverse, è giusto che ognuna si regoli come vuole, rispettando il tempo complessivo di apertura della stagione. Ciò nonostante, quel disegno di legge non è stato inserito con quanto abbiamo oggi in esame, in sede deliberante, perché non aveva niente a che vedere con il recepimento della direttiva. Quindi noi non rinnoviamo un bel niente.

Ne abbiamo parlato e l'abbiamo ripetuto anche in discussione generale (io stesso ed anche altri – senatori), stiamo facendo esattamente quello che dobbiamo fare e che è stato sancito dalla Presidenza del Senato e dalla Commissione: ci stiamo cioè occupando del recepimento di una direttiva CEE.

Poi, quando sarà (decidendo insieme se e quando farlo, ed io sono favorevole, anzi mi auguro che avvenga subito), dovremmo porre mano ad una rivisitazione della legge n. 157. Chiaramente in quel contesto ci potremo sbizzarrire, ma qui dobbiamo restare al tema, cioè al recepimento di una specifica direttiva. Sarebbe come se, in altra materia, ad esempio la 3^a Commissione, affari esteri, – si occupasse del recepimento di una direttiva specifica e qualcuno volesse porre contestualmente in discussione altre questioni.

Mi pare che tutto sia molto chiaro e, quindi, pregherei il senatore Giovanelli di andare avanti nell'esame del presente disegno di legge.

MANFREDI (*FI*). Signor Presidente, la questione posta dal senatore Giovanelli, a mio parere, è degna della massima attenzione, soprattutto perché viene posta in una sede, come la Commissione, dove le deliberanti non sono così frequenti.

I punti di discussione, che ho rilevato dalle osservazioni svolte dal collega, sono due. Il primo è nel merito dell'inammissibilità.

Ora, a norma di Regolamento, mi sembra che gli emendamenti citati, che sono stati dichiarati inammissibili, debbano essere ritenuti tali.

Il secondo punto, al quale è necessario prestare attenzione, è riferito a chi è autorizzato a decidere le inammissibilità. Ricordo che in Aula è competenza della Presidenza decidere l'inammissibilità in forma insindacabile – (mi ricordo che nella passata legislatura ebbi modo di lamentarmi di questo e mi venne risposto che la decisione della Presidenza è inappellabile). Ora, per analogia, in questo caso ci troviamo nelle medesime condizioni. Quindi, pur essendo ammesse tutte le osservazioni, sia in termini di merito che di competenza per la dichiarazione di inammissibilità degli emendamenti, ritengo che siamo assolutamente nell'ambito della norma regolamentare.

TURRONI (*Verdi-U*). Signor Presidente, provenendo dall'altro ramo del Parlamento, quello che lei ha detto non mi ha provocato alcuna meraviglia, nel senso che questa è prassi della Camera dei deputati e spesse volte, volendo fare la stessa cosa che lei sta facendo adesso, mi sono trovato, oltre che a «stoppare» emendamenti presentati da miei colleghi, a lamentare il fatto che qui in Senato si potessero agganciare «in corsa» alcuni vagoncini ai provvedimenti, che erano del tutto estranei alla materia in esame.

Credo che, come in tutte le cose, vada trovato un giusto mezzo. È corretto, – anche dal punto di vista della validità delle leggi che si vanno ad approvare, che il provvedimento riguardi un'unica materia e non sia composto da una serie eterogenea di argomenti. Purtroppo, in passato abbiamo avuto numerosi provvedimenti che trattavano di tutto e che erano composti da molti articoli nei quali si affrontavano tutte le questioni del mondo. Credo che un po' di ordine si debba dare.

Però mi permetto di suggerire – accetto, e poi interverrò sull'argomento, le valutazioni che lei ha espresso, signor Presidente – che tutto ciò venga applicato con un po' di grano di sale, vale a dire non in modo così limitato da impedire la discussione di qualsiasi punto che sia letteralmente diverso dal testo predisposto; auspico invece una applicazione rigorosa, che non consenta, per esempio, in un provvedimento che si occupa di caccia, visto che si tratta di animali, di inserire un articolo che riguardi le quote latte (tanto per fare un esempio, visto che in passato si sono verificati anche episodi di questo tipo).

Applichiamo, cioè, la norma che lei ha interpretato con saggezza, nel senso che dobbiamo cercare di fare in modo che i provvedimenti abbiano una loro omogeneità e che quindi non vengano introdotte norme che nulla hanno a che fare con quell'argomento, senza però con questo precluderci qualsiasi possibilità.

Porto un ulteriore esempio. Se è in esame un provvedimento che riguarda i parchi, credo sia consentito a tutti i colleghi poter prevedere l'integrazione con un nuovo parco: questo in passato si è verificato, anche se

magari il provvedimento riguardava i parchi in generale e non l'istituzione di un qualche parco.

Questa era la mia valutazione riguardo alle sue dichiarazioni.

Abbiamo discusso sulle linee generali dei criteri di ammissibilità degli emendamenti, piuttosto che sulla questione specifica – (su cui tornerò fra poco); pertanto, ritengo che dovremmo approfondire la questione e visto che quanto affermato dal senatore Giovanelli è fondato, così come anche il lavoro del signor Presidente di codesta Commissione è molto delicato a questo proposito, credo che dovremmo definire perlomeno una linea di condotta univoca, che non si presti quindi ad interpretazioni o a discussioni inutili.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vi faccio notare che questo è un fatto procedurale ed è anche un nocciolo duro nel quale ci imatteremo nel prosieguo dei lavori di codesta Commissione.

Senatore Giovanelli, il problema è il seguente. Accogliendo gli emendamenti che abbiamo definito improponibili, in realtà andremmo al di là del mandato del Presidente del Senato che sta a monte della deliberante; quindi, in questa Commissione, non ci uniformeremmo alla decisione di assegnare in sede deliberante solo i cinque disegni di legge in titolo. Nello stesso tempo, poiché siamo in sede deliberante, saremmo costretti a rivedere questo mandato e a trasferirci in sede referente, nel momento in cui accogliessimo emendamenti di riforma della legge n. 157. Pertanto, se volessimo discutere i disegni di legge presentati dai senatori Magnalbò e Specchia congiuntamente a questi provvedimenti di deroga, sostanzialmente dovremmo esaminarli in sede referente e non più in deliberante, perché quei due disegni di legge sono stati assegnati in sede referente. Qui, allora, entrano in gioco la fiducia reciproca ed anche l'equilibrio nel lavoro della Commissione. A mio avviso, infatti, la Commissione deve uniformarsi al preciso mandato della Presidenza del Senato ed esaminare in sede deliberante questi 5 provvedimenti, che hanno un oggetto assai circoscritto. Noi affrontiamo – ripeto – i provvedimenti in sede deliberante e tale sede è stata concessa per esaminare provvedimenti con un oggetto circoscritto. Se procedessimo altrimenti, in questa sede non ci uniformeremmo al mandato della Presidenza del Senato. A questo punto, la Presidenza della Commissione si assumerebbe anche la responsabilità, di fronte a precise decisioni, di contraddirle radicalmente.

Per tale motivo, sono costretto a riferirmi al comma 3 dell'articolo 97 del Regolamento, sulla dichiarazione di improponibilità e di inammissibilità degli emendamenti, a prendere atto delle sue osservazioni e proseguire nell'esame degli emendamenti.

GIOVANELLI (DS-U). Signor Presidente, vorrei fare un richiamo al Regolamento. C'è infatti una questione molto delicata che vorrei sollevare. Mi scuso se ho perso forse alcuni passaggi iniziali, ma mi riferisco a quanto lei ci ha detto poc'anzi, anche perché mi preoccupa del fatto che la situazione possa costituire un precedente. Non faccio riferimento al me-

rito del provvedimento, in quanto ribadisco che il mio Gruppo nel merito è d'accordo che si limiti l'intervento al recepimento della direttiva europea per la parte che riguarda le deroghe; quindi, non vi è alcun dissenso nel merito: intanto ci tengo affinché sia chiaro questo punto.

Non sto sostenendo alcunché di strumentale rispetto al merito, anzi; magari il collega Turroni è di diverso avviso, ma noi nel merito siamo estremamente interessati affinché si rimanga in questo ambito, tant'è che i disegni di legge che non sono stati connessi non sono stati presentati da esponenti del nostro Gruppo. Ritengo che sia del tutto legittimo decidere la connessione dei disegni di legge e in relazione a quelli connessi, valutare anche l'ammissibilità o no di un emendamento, perché evidentemente un disegno di legge non è la stessa cosa di un altro.

Ed ancora, se lei, signor Presidente, ci dice che il fatto di essere in sede deliberante stabilisce un vincolo particolare che deriva dall'assegnazione, questo un po' mi tranquillizza, perché esclude l'ipotesi che la situazione attuale possa diventare un precedente; ma per altri versi mi inquieta, perché non mi risulta che nell'assegnare un disegno di legge in sede deliberante la Presidenza del Senato abbia facoltà di interferire sull'ammissibilità degli emendamenti, che rimane quella disciplinata dall'articolo 97 del Regolamento. Mi preoccupa per tutti noi, per la Commissione, per i lavori del Parlamento, relativamente all'applicazione dell'articolo 97 del Regolamento sull'improponibilità e inammissibilità degli emendamenti.

Ora, il senatore Turroni ci ha ricordato giustamente che, se alla Camera dei deputati giungesse all'esame un provvedimento sulla caccia e venisse presentato, magari suggerito dalla Presidenza della Camera stessa, un emendamento per rafforzare il personale dei servizi tecnici (cito un precedente verificatosi in questa Commissione, con un invio da parte della Presidenza del Senato), si potrebbe eccepire che potenziare lo stipendio del personale dei servizi tecnici per inquadrarne la pianta organica non ha nulla a che fare con la legge sulla caccia. Questo lo capirei, soprattutto con riferimento al discorso dei «vagoni» e dei «vagoncini». Se c'è un provvedimento sul terremoto in Umbria, non si può aggiungere qualcosa riguardante il terremoto di un'altra zona, a meno che non vi sia una previsione in tal senso sin dall'inizio. Ma quando si parla di caccia, signor Presidente, bisogna poter presentare un emendamento sulla caccia, perché altrimenti non ne usciamo più!

Il riferimento dell'articolo 97 riguarda emendamenti «estranei all'oggetto»; è vero che questo è scritto, ma è altrettanto vero che ciò è stato sempre interpretato con grande larghezza: altro che emendamenti estranei all'oggetto! Non vorrei che ora si esagerasse in un senso o nell'altro.

Ribadisco di non avere alcun interesse a difendere gli emendamenti che lei ha dichiarato improponibili e ripeto che il merito non è importante, anche perché non sono in grado di valutare uno per uno i vari emendamenti. È importante che rimanga a verbale quanto sto dicendo, affinché si faccia un confronto nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza per discutere il modo in cui applicheremo il criterio dell'ammissibilità degli emendamenti in via ordinaria. Sono d'accordo che in questo caso ci si può com-

portare in un determinato modo, ma bisogna anche tener presente che la maggioranza, ove ritenga che una certa legge non debba ampliare eccessivamente la sua portata, può sempre respingere i vari emendamenti. Certo, se sono palesemente non collegati o non collegabili, se ne può anche dichiarare l'improponibilità, però occorre fare attenzione ad utilizzare questo strumento, perché si investe anche il Presidente di una notevole responsabilità.

Il Parlamento è essenzialmente un luogo dove si rappresentano gli elettori e si vota, non è una commissione tecnica; è un luogo della democrazia dove ci si incontra e ci si confronta, e poi si vota. Noi siamo la minoranza, ma se non possiamo neanche fare proposte diventa tutto inutile.

Credo sia stata fatta una certa confusione sul discorso della connessione o no dei disegni di legge, perché la Presidenza del Senato ha il pieno diritto di autorizzare la sede deliberante per alcuni disegni di legge e non per altri.

SPECCHIA, *relatore*. Non è che ciò avvenga per caso!

GIOVANELLI (*DS-U*). Può assolutamente farlo ed ogni decisione di questo tipo è motivata; io lo capisco e lo condivido anche. Però ciò non autorizza un'interpretazione restrittiva dell'articolo 97 del Regolamento, soprattutto in contrasto con la prassi e la regola, perché questo potrebbe valere anche in altri casi. E lo dico – ripeto – non essendo assolutamente interessato ad allargare i confini di emendabilità di questo disegno di legge.

Desidero che quanto dico rimanga a verbale e chiedo che questo argomento venga approfondito in sede di Ufficio di Presidenza, perché sono in discussione punti di principio. Questo è un punto di principio che riguarda l'ammissibilità degli emendamenti. Potrebbe essersi verificato qualche equivoco tra noi, che dovremmo chiarire perché la mia osservazione non è riferita tanto a questo disegno di legge, quanto piuttosto alla questione dell'emendabilità dei disegni di legge in discussione.

PRESIDENTE. Il Presidente del Senato ha assegnato in sede referente i disegni di legge nn. 663 e 664, presentati dal senatore Specchia e da altri senatori. Successivamente, sempre il Presidente del Senato ha riassegnato in sede deliberante il disegno di legge n. 663, che riguarda il recepimento e l'attuazione della direttiva 79/409/CEE. Ciò significa che è stato il Presidente del Senato a delimitare la materia in oggetto ed a precludere, con la riassegnazione in sede deliberante del disegno di legge n. 663 e con l'assegnazione in sede referente del disegno di legge n. 664, ogni modifica della legge n.157, cioè ogni riforma della legge sulla caccia del 1992. Questo è un dato di fatto. Noi non possiamo contrastare una decisione della Presidenza del Senato, visto che ha diversificato le sedi di esame dei due provvedimenti, tanto che il disegno di legge

n. 664 verrà esaminato in sede referente, mentre quello n. 663 in sede deliberante.

Quindi, la Presidenza non può accogliere le sue osservazioni: non si tratta di un atto di arroganza della Presidenza o della maggioranza. Purtroppo nel nostro lavoro e nelle nostre deliberazioni siamo limitati e ci viene preclusa ogni forma di modificazione o di riforma della legge n.157. Questo è il dato che emerge.

GIOVANELLI (*DS-U*). Signor Presidente, chiedo che la questione venga discussa in sede di Ufficio di Presidenza, perché non credo che il Presidente del Senato possa decidere se noi possiamo votare o no sulla legge n.157: è la maggioranza dell'Assemblea o quella della Commissione a poter decidere in merito.

PRESIDENTE. In questo caso c'è una diversificazione delle sedi. Possiamo esaminare quello che vogliamo, ma occorre distinguere la sede deliberante dalla sede referente. La diversificazione delle sedi sta a significare anche un diverso vincolo di mandato.

GIOVANELLI (*DS-U*). Capisco la *ratio* e la buona fede, ma chiedo di discuterne, perché non sono convinto.

PRESIDENTE. Mi rendo conto di queste sue osservazioni e ne discuteremo in sede di Ufficio di Presidenza.

GIOVANELLI (*DS-U*). Nel caso specifico accetto con riserva la sua interpretazione.

TURRONI (*Verdi-U*). Mi pare che io sia stato invitato a ritirare gli emendamenti estranei all'oggetto della nostra discussione ed, in particolare, l'emendamento 1.1, l'1.01 e quelli successivi fino al termine del fascicolo. Mi sembra che sia così, signor Presidente. Però tra questi ci sono emendamenti che non sono a mia firma - (mi riferisco all'emendamento Tit.3).

Allora, per quello che mi riguarda, accetto la sua impostazione e, tenuto conto delle sue valutazioni, ritiro l'emendamento 1.1, nonché tutti gli emendamenti volti ad inserire articoli aggiuntivi al testo che abbiamo in esame.

Aggiungo di condividere e di associarmi alla proposta del senatore Giovanelli (dato che la questione dell'ammissibilità degli emendamenti non riguarda questo provvedimento, ma è un problema di carattere generale) volta a chiedere che in uno dei prossimi Uffici di Presidenza venga affrontato in maniera esaustiva ed esauriente tale problema.

Vorrei, ora, intervenire per un richiamo al Regolamento.

Lei, signor Presidente, in apertura di seduta ci ha riferito i pareri delle varie Commissioni che hanno competenza su questo argomento. Il provvedimento in esame, però, prevede il recepimento di una direttiva co-

munitaria. L'articolo 23 del nostro Regolamento affida, come competenza, alla Giunta per gli affari delle comunità europee (trattata esattamente come Commissione), il parere obbligatorio a proposito di questioni che hanno attinenza con l'applicazione e il recepimento delle direttive comunitarie. So che questa mattina la Giunta si è riunita; si è discusso a lungo sul provvedimento - - almeno così mi è stato riferito - - ma non si sono ancora conclusi i lavori. Quindi, dato che il nostro provvedimento verte esclusivamente su questa materia e non si occupa di altro, ed essendo quello della Giunta per gli affari delle comunità europee un parere obbligatorio, ritengo che, prima di iniziare ad esaminare qualsiasi emendamento, si debba ricevere il parere della medesima Giunta. Il sottoscritto ha sollevato una questione sul fatto che la direttiva comunitaria qui richiamata è stata recepita all'interno della legge n. 157; qualora non fosse accettabile quello che sostengo - - cioè il fatto che già sia stata recepita - - il modo in cui questo testo recepisce la citata direttiva sarebbe assai delicato e si tratterebbe di una questione da vedere alla luce delle competenze specifiche di quella Commissione su questo argomento.

Quindi, le chiedo, signor Presidente, di informarci prima di tutto sul modo in cui le cose sono andate effettivamente e poi di iniziare l'esame degli emendamenti, sulla base di tutti i pareri espressi, anche di quello della Commissione che ha, a mio avviso, maggiore competenza in materia, cioè la Giunta per gli affari delle comunità europee.

PRESIDENTE. Senatore Turroni, mi riferisco al disposto dell'articolo 39, comma 1, del Regolamento, che recita testualmente: «la Commissione incaricata di esprimere il parere dovrà comunicarlo entro un termine non superiore a quindici giorni, o otto per i disegni di legge dichiarati urgenti, salvo la facoltà del Presidente del Senato, apprezzate le circostanze, di fissare un termine ridotto.»

Per quanto riguarda la Giunta per gli affari delle comunità europee (GAE), abbiamo preso atto del fatto che il parere non è stato espresso e trasmesso e che i termini sono scaduti. La GAE si riunirà probabilmente la prossima settimana e di conseguenza, essendo scaduti i termini, applichiamo il comma 1 dell'articolo 39 e, quindi, procediamo nell'esame degli emendamenti.

TURRONI (*Verdi-U*). Signor Presidente, le ho chiesto un chiarimento e prendo atto di quanto ha detto.

Adesso, però, ci può informare sul modo in cui continueremo i nostri lavori nelle prossime ore?

PRESIDENTE. I nostri lavori continueranno nelle prossime ore compatibilmente con gli emendamenti e i tempi di cui i colleghi riterranno di dover usufruire. Possiamo procedere, per quanto riguarda questo provvedimento, all'esame e alla votazione degli emendamenti nell'arco di tre ore quanto di trenta ore: dipende chiaramente dai colleghi.

Come i colleghi sanno, infatti, in Commissione non è possibile contingentare i tempi. Di conseguenza, ci si affida al buon senso, all'equilibrio, alla voglia di collaborare nonché alla partecipazione dei senatori.

Passiamo all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge n. 628 e degli emendamenti ad esso presentati.

TURRONI (*Verdi-U*). Il testo del disegno di legge scelto come base della discussione è costituito da un solo articolo, per cui intervengo per illustrare brevemente il complesso degli emendamenti da me predisposti.

I motivi della contrarietà a questo disegno di legge che ciascuno degli emendamenti rappresenta sono molteplici, ma si fondano sostanzialmente su un presupposto, cioè che la direttiva comunitaria è già stata a nostro avviso recepita dalla legge 11 febbraio 1992, n.157. È quella una legge che si preoccupa della protezione della fauna selvatica ed anche del prelievo venatorio conseguente alla protezione di tale fauna. La direttiva comunitaria è richiamata al comma 4 dell'articolo 1 della medesima legge n. 157, e devo anche sottolineare ai colleghi e al Presidente che tale direttiva concerne la conservazione degli uccelli selvatici: vi è, cioè, perfetta corrispondenza tra la legge n. 157 e la direttiva comunitaria 79/409/CEE.

Abbiamo sostenuto più volte che le deroghe di cui alla lettera *a*) della norma comunitaria fossero già recepite dall'articolo 19, commi 2 e 3, della legge n. 157 per quanto riguarda i danni alle colture, al bestiame, alle attività produttive, i problemi sanitari, ambientali e così via. L'articolo 2, comma 3, recepisce le deroghe di cui alla lettera *a*) della stessa direttiva per quanto riguarda la tutela della sicurezza aerea. L'articolo 4 recepisce le deroghe di cui alle lettere *b*) e *c*) della direttiva medesima, che si riferiscono alla cattura a scopi scientifici e di ricerca, alla cattura a scopo di richiamo venatorio oppure di allevamento.

Noi quindi ci troviamo di fronte ad una direttiva che è stata pienamente ed interamente recepita dalla legge n. 157 del 1992, che appunto reca «norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio», in quanto non si capisce come potrebbe una legge che intende proteggere la fauna selvatica non recepire interamente ed integralmente le direttive che riguardano la conservazione degli uccelli selvatici. Tanto è vero che appunto i tre articoli cui ho fatto riferimento la comprendono totalmente.

Voglio allora osservare che, se esaminassimo gli articoli della legge che ho appena citato, rileveremmo come essi con precisione stabiliscano le ragioni ed i punti dai quali è possibile derogare da parte degli Stati membri (tale è la questione centrale) sulla base delle ragioni che ho appena indicato. Non si capisce per quali motivi si debba cercare di introdurre altre misure, né in quale maniera queste deroghe si possano esercitare. In particolare, laddove si parla di controllo della fauna selvatica (che sembra essere quello che maggiormente sta a cuore al disegno di legge del Governo, perché parla proprio di fauna selvatica) non è chiaro come quest'ultima debba essere controllata nel caso in cui si registri una sovrappopolazione tale da dover essere controllata in maniera selettiva per impedire

– come recita il testo della legge n. 157 – di produrre danni al patrimonio zootecnico, al suolo, a livello sanitario, per motivi di selezione biologica, per tutelare le produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche o per la tutela del patrimonio storico-artistico. È previsto, infatti, all'articolo 19, comma 2, che le regioni – vorrei capire bene perché dobbiamo fare una legge che si sovrappone ad un'altra – «provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia» per gli scopi appena indicati.

Questo, quindi, è già previsto, abbiamo già una legge che dice come si procede: lo Stato attribuisce questa facoltà alle regioni, le quali possono provvedere. Su tale aspetto vi è una questione di fondo, in quanto è attualmente previsto che le regioni provvedano a ridurre il numero dei capi selvatici, perché alcuni ritengono che questi minaccino le coltivazioni agricole (non ho motivo di dubitarne); invece di prevedere che ciò sia fatto con i metodi indicati all'articolo 19, si vuole in maniera surrettizia fare un'altra cosa, cioè stabilire una deroga non tanto e non solamente con riferimento a talune specie, ma con riferimento in maniera particolare a chi è preposto ad attuare questa deroga, gli «sparacchiatori», cioè i cacciatori per i quali questa legge verrà approvata.

Questo provvedimento vuole consentire la deroga in favore della caccia, non in favore e in ragione degli obiettivi che la direttiva comunitaria indica e che la legge n. 157 del 1992 definisce con precisione, sui quali si era ragionato in maniera approfondita. L'obiettivo, quindi, è un altro; esso è stato molto opportunamente individuato da tutte le associazioni ambientaliste che sono state ascoltate anche da codesta Commissione e che hanno lavorato anche per proporre soluzioni a questo problema.

Noi andiamo quindi ad intervenire su una questione che è già regolamentata, in merito alla quale il nostro Paese ha già sufficientemente ed adeguatamente provveduto secondo le indicazioni della direttiva comunitaria. Lo facciamo con un testo (e da ciò origina la necessità che si intervenga per modificarlo) che, per così dire, compie un errore assai grave in favore della caccia: si fa una deroga generalizzata in favore della caccia, consentendo che essa venga esercitata nel modo in cui le regioni delibereranno, per le quantità che le regioni riterranno, con i metodi che vorranno introdurre; rispetto all'obiettivo iniziale, cioè quello di recepire una direttiva comunitaria volta a tutelare la fauna selvatica, mi pare che qui ci si ponga quello di scardinare e di distruggere una legge che ha dato un buon risultato.

Credo che potremmo ragionare se, in primo luogo, potessimo aggiungere (lo chiedo al rappresentante del Governo), nel primo capoverso dell'articolo 19-*bis* proposto, dopo le parole: «articolo 9», le seguenti: «, paragrafo 1, lettera c),» se fosse, in secondo luogo, stabilito che le deroghe possono essere disposte solo previo parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (perché esso rappresenta l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni stabilite sono realizzate, che la deroga si può fare perché ci sono determinate caratteristiche per uniformare il sistema e garantirne l'organicità); e se, in terzo luogo, riservassimo al Presidente del Consiglio

dei ministri o al Ministro dell'ambiente – per me non fa differenza – la possibilità, qualora le regioni si comportassero in maniera non conforme alla direttiva comunitaria, di annullare il provvedimento in deroga da queste emanato. Dovremmo, quindi, limitare il campo dell'applicazione, evitando che si riferisca in maniera indiscriminata alla caccia, individuare il soggetto titolato a dire che si può derogare a proposito del prelievo di talune specie (perché esse sono eccessivamente numerose, provocano danni, e così via), decidere che c'è un soggetto – il Governo – il quale può controllare che quello che viene fatto in sua vece sia conforme alla direttiva comunitaria. Dico «in sua vece» perché ricordiamoci che la direttiva comunitaria si riferisce agli Stati e non alle regioni; noi oggi trasferiamo alle regioni questa potestà, perché ciò prevede il nostro ordinamento, però la direttiva comunitaria – ripeto – si riferisce agli Stati. Allora, se stabilissimo queste tre condizioni, potremmo ragionare sul complesso del provvedimento. Si tratta di tre condizioni, a mio avviso, assai importanti, e per quel che mi riguarda, dirimenti. Le altre sono questioni assolutamente marginali.

Voglio aggiungere un'ultima considerazione, se il Presidente me lo permette. Questo provvedimento, di cui noi non sentiamo il bisogno, rischia di reintrodurre un problema nel nostro Paese. Infatti, noi abbiamo risolto e superato una serie di problemi, anche recentemente, perché mi pare che non ci sia più quel conflitto terribile, quella «guerra di religione» tra cacciatori e nemici della caccia.

MONCADA LO GIUDICE (*CCD-CDU:BF*). Questo non è vero!

TURRONI (*Verdi-U*). Personalmente sono uno che non si è mai occupato della questione della caccia. Ritengo immorale che ci sia qualcuno che ammazza un essere vivente a scopo di divertimento, ma questa è una posizione personale, etica, che non ha nulla a che vedere con la legge sulla caccia o con altre vicende di questo tipo.

La questione della caccia, però, ha prodotto profonde lacerazioni nel nostro Paese, conflitti che hanno attraversato le forze politiche, muro contro muro (si pensi al *referendum* e ad altro). Con il tempo le cose si sono sistemate, si sono raggiunti equilibri, anche se in talune regioni ci sono attenzioni esagerate ed immotivate nei confronti di questo problema. Ritengo che, se vogliamo intraprendere la strada che il Governo ha deciso di seguire, sia opportuno che il Governo stesso mantenga in un quadro di unitarietà tale questione, secondo i tre punti-cardine che ho appena indicato, per evitare – appunto – che nascano problemi che, per fortuna, gli anni hanno consentito di superare con tranquillità.

Dalle mie parti ci sono tante persone che si dedicano alla caccia; ci si dedicano tranquillamente, senza alcun problema, fra l'altro avendo oggi a disposizione grossi bersagli (non sono sicuro che si chiamino così) rispetto a quelli del passato. Qui invece torniamo a parlare di piccolissimi animali, il cui peso è di molto inferiore a quello della cartuccia o del piombo contenuto nella cartuccia che viene impiegata per ammazzarli.

Fra l'altro (voglio aggiungere una questione che è assai rilevante ed è per questo che era importante conoscere il parere della Giunta per gli affari delle comunità europee), questi animali sono migratori, non appartengono alle nostre regioni, non appartengono neanche al nostro Stato (gli animali selvatici fanno parte del patrimonio indisponibile), perché si spostano da un Paese all'altro, da un continente all'altro.

CHINCARINI (*LNP*). Ci mettiamo a chiedere anche da dove vengono gli uccelli?

MONCADA LO GIUDICE (*CCD-CDU:BF*). Non si tratta di questo: il discorso è che il senatore Turroni non vuole che passi questa riforma.

TURRONI (*Verdi-U*). Non vogliamo impedire a questi uccelli di passare, anzi vogliamo che transitino liberamente. Vogliamo piuttosto impedire che qualcuno a casa sua decida di «sparacchiare» a tutti gli uccelli che gli passano sopra la testa sulla base di un diritto nei riguardi di uccelli che provengono da tanti Paesi diversi. Si tratta di una questione centrale: noi riteniamo che questo meccanismo di deroga, riferito soprattutto a specie migratorie, sia assolutamente sbagliato, perché la deroga non può riguardare specie non stanziali – che quindi non possono essere riconosciute per i territori che solitamente abitano – che si spostano addirittura da un continente all'altro e la cui necessità di protezione, visto che sono specie protette, non riguarda solamente ed esclusivamente noi, ma un ambito molto più vasto dei territori con i quali siamo abituati a fare i conti.

D'altronde, la biodiversità è una ricchezza ed un valore. C'è un bellissimo articolo – che invito i colleghi a leggere – del 1985, scritto da Antonio Cederna. Il suo titolo riguardava una signora che portava una bellissima pelliccia. La signora chiedeva a cosa servono i castori e Cederna rispondeva: «A niente, come Mozart!».

MONCADA LO GIUDICE (*CCD-CDU:BF*). Goethe diceva che ognuno vale per quello che sa. Siccome la maggior parte della gente non sa nulla, non sarebbe una grossa perdita!

PRESIDENTE. Gli emendamenti 1.20 e 1.100 si intendono illustrati.

GAGLIARDI, *sottosegretario di Stato per gli affari regionali*. Gli emendamenti 1.102, 1.329, 1.360, 1.521 e 1.535 sono conformi al parere espresso dalla Conferenza Stato-regioni, motivo per il quale sono stati presentati.

ZAPPACOSTA (*AN*). Gli emendamenti 1.159, 1.212, 1.330, 1.331, 1.366, 1.516 e 1.522 e Tit.3 si possono dare in un certo senso per illustrati, perché in realtà non intervengono nel merito del disegno di legge. Confermiamo che il senso è quello del recepimento di una normativa

CEE che quindi nulla toglie e nulla aggiunge alla realtà della caccia in Italia, che è ovviamente stabilita dalla legge n. 157.

Credo, quindi, che questi emendamenti possano essere approvati, anche perché alcuni di essi sono stati concordati ed avranno lo stesso senso di altri emendamenti presentati dai colleghi della maggioranza. Chiedo, pertanto, che vengano accolti.

MONCADA LO GIUDICE (*CCD-CDU:BF*). Intendo illustrare gli emendamenti 1.160, 1.364 e 1.526.

Il ministro La Loggia aveva spiegato a tutti – e mi sembrava che su questo ci fosse un accordo globale – che non si trattava di discutere sulla legge n. 157, il cui articolo 1, comma 4, serve semplicemente per dire che la legge tende a recepire – e il recepimento rappresenta un obbligo – una normativa comunitaria. Io non vado a caccia, tuttavia trovo che sia corretto applicare una normativa europea e quindi ho presentato degli emendamenti semplificativi. Con l'emendamento 1.160 si propone di modificare l'espressione «concernente la conservazione degli uccelli selvatici...» con la seguente: «conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9 e ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva». Mi sono, quindi, permesso di semplificare questa dizione, richiamandomi al capoverso che lo stesso Governo ha proposto ed invocando la direttiva cui si fa riferimento. La proposta era semplicemente *ad adiuvandum*.

L'emendamento 1.364 è altrettanto semplice, riferendosi ai «soggetti abilitati», che non sono ben definiti: infatti, non si capisce bene quali siano. Con tale emendamento si propone che: «i soggetti abilitati al prelievo in deroga vengono individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano d'intesa con gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e i Comprensori Alpini». La nostra preoccupazione è semplicemente quella di evitare che ogni regione dia alla dizione «soggetti abilitati» un'interpretazione diversa. Se la dizione da noi presentata non va bene, se va chiarita o specificata o se vanno previsti altri organismi che a me sono sfuggiti, dichiariamo la nostra disponibilità in tal senso, ma lo spirito è quello indicato.

L'ultimo emendamento, l'1.526, propone anch'esso una semplice precisazione. Il testo prevede un parere preventivo dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, sicuramente fondamentale, e degli osservatori faunistici venatori, ove esistenti. Siccome a noi risulta che esistono in alcune regioni altri istituti riconosciuti dalle regioni stesse, abbiamo ritenuto più opportuno che fosse prevista la dizione: «sentito l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica o gli istituti riconosciuti dalle singole regioni, ove esistenti».

Gli emendamenti a mia firma sono stati presentati nell'ottica di specificare un atto di legge dovuto e non toccano minimamente la legge n. 157, in quanto avevo capito che ciò non era l'oggetto del nostro intervento.

BRUNALE (*DS-U*). Signor Presidente, come ebbi modo di illustrare anche nell'intervento che feci alla presenza del Ministro, mi sono limitato a presentare due emendamenti, strettamente connessi al testo del disegno di legge e alla materia che stiamo esaminando.

L'emendamento 1.194 riguarda un argomento trattato anche da altri colleghi. Tutti noi abbiamo sollevato tale questione, con una qualche ragione perché è del tutto evidente l'opportunità, nelle forme che riterremo e se il Governo sarà d'accordo, di precisare che nell'ambito del territorio provinciale le deroghe saranno attuate dalle province sentiti gli ATC e i comprensori alpini, laddove sono previste queste forme di decentramento; infatti si intende integrare la legge n. 157, che prevede, nelle sue forme organizzative e territoriali, i punti presenti in alcuni emendamenti dei colleghi ed anche in quello da me presentato. Quindi, in merito a tale emendamento, come del resto in relazione agli altri emendamenti analoghi, sono sensibile, per così dire, a svolgere una discussione e un confronto, per cercare di individuare una soluzione soddisfacente.

L'emendamento 1.213 è – per così dire – solo una riscrittura più idonea a recepire la direttiva stessa. Infatti il testo, al secondo capoverso, recita: «Le deroghe possono essere previste solo per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE e, in assenza di altre soddisfacenti, devono precisare.» C'è una forma involuta del capoverso e allora, senza cambiare niente nella sostanza, con tale emendamento propongo di iniziare il capoverso nel modo seguente «Le deroghe, in assenza di altre soluzioni soddisfacenti» – perché così prevede la direttiva comunitaria – «possono essere disposte solo per le finalità indicate dall'articolo 9, paragrafo 1, della direttiva 79/409/CEE». Il resto rimane del tutto invariato.

MONCADA LO GIUDICE (*CCD-CDU:BF*). Aggiungo la firma ad entrambi gli emendamenti.

RIZZI (*FI*). Signor Presidente, aggiungo la mia firma e do per illustrati gli emendamenti 1.5, 1.211, 1.359, 1.534, presentati dal Gruppo Forza Italia.

Potrei dare per illustrato anche l'emendamento 1.515, ma mi corre l'obbligo di sottolineare la sua importanza perché è teso a proteggere alcune specie che sono in via di estinzione: se anche su queste specie venisse applicata la deroga, probabilmente ciò ne determinerebbe l'estinzione definitiva. Quindi, va sottolineato che dovrebbero essere maggiormente protette.

CHINCARINI (*LNP*). – Signor Presidente, intervengo per illustrare gli emendamenti 1.358, 1.365 e 1.525. Ho parlato tanto in cinque anni di opposizione alla Camera e, al Senato invece, adesso, in questa esperienza di Governo mi sono più abituato ad ascoltare.

Voglio intervenire, perché non faccio parte degli – «sparacchiatori», collega Turrone, perché la mia scuola è questa e vengo da una tradizione liberale. Non ho le sue certezze: ho paura di quelli che hanno certezze,

come lei. Le regioni «buone» sarebbero quelle che proibiscono o limitano la caccia, le altre sono le regioni cattive: sottolineo, però, che si tratta di persone scelte liberamente dai cittadini, per cui io non giudico chi è buono e chi è cattivo, come ha fatto ora il collega Turroni, e come non era abituato a fare quando presiedeva la Commissione ambiente alla Camera, nella scorsa legislatura.

Credo sia da respingere questo tentativo di offesa nei miei confronti e nei confronti della maggioranza, secondo cui noi stiamo difendendo i cacciatori, condannando all'estinzione le specie animali. Come ha detto il Ministro, come è scritto nella relazione e come sono sicuro ritiene il signor Sottosegretario (che conosco dalla scorsa legislatura, perché eravamo nella stessa Commissione), vista la tradizionale difesa dei diritti degli animali che l'ha sempre contraddistinto anche nelle proposte di legge che l'hanno caratterizzato, si tratta solamente di recepire una direttiva comunitaria, che ci mette al riparo da infrazioni comunitarie.

Non cerco di capire da che parte vengano gli uccelli, perché è già difficile capire da che parte vengono gli uomini; se ci mettiamo anche a ipotizzare che se vengono da Nord, da Sud o da Est meritano o no di essere abbattuti, credo che non andiamo da nessuna parte. Qui si tratta di capire se abbiamo fiducia nelle persone elette, e se possiamo o no dare delle deleghe, negli ambiti della direttiva comunitaria. Io solo di questo sto parlando.

Non sono – ripeto – uno «sparacchiatore»: la prego di considerare, senatore Turroni, che sono presenti in quest'Aula senatori eletti che non difendono necessariamente una *lobby*.

SPECCHIA, *relatore*. Come relatore, ovviamente la penso in modo diverso dal collega Turroni oppure il senatore Turroni la pensa in maniera diversa da me: tuttavia non demonizzo, ovviamente, chi ha opinioni differenti dalle mie. Non mi scandalizzo, anzi ritengo legittimo che ci sia chi è contro la caccia, così come considero legittimo che ci sia – come c'è – chi è a favore di essa, certo di una caccia regolamentata.

Per questo motivo dichiaro in via generale – anche se ci sono due o tre emendamenti che valuteremo nel corso dell'esame – parere contrario agli emendamenti presentati dal collega Turroni, che hanno ovviamente la finalità, a cominciare dal primo, di limitare la caccia o addirittura di vietarla e, quindi, vanno in senso opposto allo spirito del disegno di legge, anche per quanto riguarda la competenza delle regioni: la competenza diretta, nel senso che il disegno di legge dà alle regioni la potestà di disciplinare la materia.

Esprimo invece parere favorevole sugli emendamenti presentati dal Governo, così come sono favorevole agli emendamenti presentati dai colleghi della maggioranza ed anche dal collega Brunale, ma mi riservo di valutare, al momento del voto (per ora ne abbiamo esaminati solo la metà o quasi) la formulazione preferibile, visto che siamo in presenza di più emendamenti aventi la stessa finalità, ma con una stesura diversa; in sede di voto, quindi, mi esprimerò sulla migliore formulazione e cer-

cherò, insieme a voi ed anche con l'ausilio del Governo, – di individuare la migliore linea da seguire.

In linea generale, comunque, esprimo parere favorevole su tutti gli emendamenti presentati, salvo quelli di cui è primo firmatario il senatore Turrone. Alcuni emendamenti sono identici; il Governo ci ha detto di aver riportato il parere della Conferenza Stato-regioni, e sono stati presentati emendamenti molto simili da alcuni colleghi. Ve n'è qualcuno, ripeto, che va visto in parallelo con altri, perché l'obiettivo che si prefiggono è lo stesso, anche se la formulazione è diversa.

GAGLIARDI, *sottosegretario di Stato per gli affari regionali*. Il Governo è pienamente soddisfatto delle dichiarazioni del relatore, anche per quanto riguarda la riformulazione di certi emendamenti simili o che magari vanno posti nella giusta collocazione. Pertanto, esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dovremmo procedere con le votazioni, ma propongo di rinviare il seguito della discussione.

CHINCARINI (*LNP*). Per stanchezza o perché manca il numero legale?

PRESIDENTE. Anche perché manca il numero legale.

Rinvio dunque il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 18,40.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 628

Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE

Art. 1.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, dopo l'articolo 19 è inserito il seguente:

«Art. 19-*bis.* - *1.* Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano nell'ambito del proprio territorio le modalità di esercizio delle deroghe previste dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, nel rispetto delle proprie competenze, dei principi stabiliti dalla presente legge e delle disposizioni della citata direttiva.

2. Le deroghe possono essere previste solo per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE e in assenza di altre soluzioni soddisfacenti e devono precisare le specie che ne formano oggetto, i mezzi, gli impianti e i metodi di prelievo autorizzati, i soggetti abilitati, le circostanze di tempo e di luogo del prelievo, il numero dei capi complessivamente prelevabili nel periodo, i controlli e le forme di vigilanza cui il prelievo è soggetto e gli organi incaricati della stessa, oltre al Corpo forestale dello Stato.

3. Le deroghe possono essere disposte solo previo parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS), e degli Osservatori faunistici venatori, ove esistenti, anche al fine di assicurare uniformità di tutela e organicità del sistema e non possono avere per oggetto specie per le quali sia dichiarata la forte diminuzione della consistenza numerica.

4. La disciplina delle condizioni e delle modalità di applicazione delle deroghe di cui ai commi da 1 a 3 si applica anche alla cattura di esemplari di specie protette per la cessione ai fini di richiamo di cui all'articolo 4, comma 4.

5. Entro il 30 giugno di ogni anno, ciascuna regione trasmette al Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero al Ministro per gli affari regionali ove nominato, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro per le politiche comunitarie, nonchè all'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS), una relazione sull'attuazione delle deroghe di cui al presente articolo. Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio trasmette annualmente alla Commissione europea la relazione di cui all'articolo 9, paragrafo 3, della direttiva 79/409/CEE».

EMENDAMENTI

1.1

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 1. – 1. È proibito l'esercizio venatorio che comporti abbattimento di avifauna selvatica».

1.2

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

All'alinea, sopprimere le parole da: «1. alla legge» fino a: «il seguente: art. 19-bis».

1.3

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sostituire il capoverso 1 con i seguenti:

«1. La presente legge, al fine di garantire l'omogeneità di applicazione della normativa comunitaria volta alla conservazione degli uccelli selvatici, disciplina le modalità per l'esercizio delle deroghe, di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), della direttiva del Consiglio n. 409/79/CEE.

1-bis. Le deroghe di cui al comma 1 possono essere adottate, solo qualora non vi siano altre soluzioni soddisfacenti, allo scopo di consentire in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità.

1-ter. Le deroghe medesime devono contenere la previsione espressa di un termine massimo di durata e sono comunque contenute entro il ter-

mine strettamente necessario al soddisfacimento delle ragioni che ne hanno determinato l'adozione».

1.4

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sostituire il capoverso 1 con il seguente:

«1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono all'attuazione della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, in conformità alla normativa in essa stabilita e già recepita dall'articolo 1, comma 4, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, e salve le verifiche stabilite dall'articolo 1, comma 7, della stessa legge».

1.5

MARANO

Sostituire il capoverso 1 con il seguente:

«1. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva CEE 409/79 del Consiglio del 2 aprile 1979, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge».

1.6

ZAPPACOSTA, BATTAGLIA, MULAS

Al comma 1, sostituire il capoverso 1 con il seguente:

«1. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva CEE 409/79 del Consiglio del 2 aprile 1979, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva e alle disposizioni della presente legge».

1.7

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Sostituire il capoverso 1 con il seguente:

«1. Ogni atto diretto all'abbattimento o alla cattura degli uccelli selvatici mediante l'uso del fucile, dell'arco o del falco è vietato».

1.8

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole da: «Le regioni» fino a: «proprio territorio» con le seguenti: «Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sentito il Ministro delle politiche agricole e forestali, disciplina con proprio decreto».

1.9

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole da: «Le regioni» fino a: «disciplinano» con le seguenti: «Il Governo è delegato ad emanare entro il 31 marzo 2002 un decreto contenente i principi ed i limiti ai quali debbono attenersi le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nel disciplinare».

1.10

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole da: «Le regioni» fino a: «proprio territorio» con le seguenti: «Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio disciplina, con proprio decreto».

1.11

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire la parola: «disciplinano» con le seguenti: «esercitano, al fine della tutela della fauna selvatica e degli habitat minacciati.».

1.12

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole da: «disciplinano» fino a: «deroghe previste» con le seguenti: «provvedono, in base al livello di popolazione e distribuzione dell'avifauna nel loro territorio, all'eventuale applicazione delle deroghe previste.».

1.13

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, premettere le seguenti parole: «Nel rispetto dell'esigenza di non comprimere ulteriormente il diritto di proprietà dei titolari dei fondi agricoli.».

1.14

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, premettere le seguenti parole: «Fatte sempre salve le disposizioni di cui all'articolo 8 della direttiva 79/409/CEE.».

1.15

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, premettere le seguenti parole: «A titolo di sperimentazione, per il solo anno 2002».

1.16

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, premettere le seguenti parole: «limitatamente al 2003».

1.17

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, premettere le seguenti parole: «Ferma restando la tutela del patrimonio indisponibile dello Stato».

1.18

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, premettere le seguenti parole: «Tenuto conto dell'interesse nazionale di prevenire, anche localmente, la scomparsa o la minaccia di estinzione di qualsiasi specie di uccello selvatico.».

1.19

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, premettere le seguenti parole: «Sempre che non vi siano altre soluzioni soddisfacenti».

1.20

BETTA, MICHELINI, ROLLANDIN

Al capoverso 1, dopo le parole: «Le regioni» sopprimere le seguenti: «e le province autonome di Trento e Bolzano».

1.21

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole: «le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano» con le seguenti: «il Governo è delegato, entro ventiquattro mesi dall'approvazione della presente legge, ad emanare norme che».

1.22

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole: «e le province autonome di Trento e di Bolzano» con le seguenti: «che abbiano istituito lungo le rotte di migrazione dell'avifauna le zone di protezione di cui all'articolo 1, comma 5, e le province autonome di Trento e Bolzano».

1.23

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole: «e le province autonome di Trento e di Bolzano» con le seguenti: «che non rientrino nei casi di cui all'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 5, della presente legge».

1.24

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole: «e le province autonome di Trento e di Bolzano» con le seguenti: «che abbiano adottato norme a tutela delle specie cacciabili».

1.25

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «istituiscono osservatori delle specie migratrici e sui loro ritmi evolutivi e».

1.26

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «che hanno posto il limite di carniere giornaliero ad un capo per cacciatore».

1.27

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «promuovono la caccia con l'arco in sostituzione di quella con il fucile».

1.28

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «, a condizione che la data di inizio della stagione venatoria sia posticipata al 1° dicembre di ogni anno».

1.29

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «prevedendo almeno due settimane di silenzio venatorio al mese,».

1.30

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «fra le cui attività figura la devoluzione di una cifra di almeno 200 miliardi ogni anno per programmi a fini di conservazione faunistica».

1.31

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «le quali abbiano proceduto al rinnovo dei componenti delle commissioni per gli esami di caccia al fine di rendere più rigorose le prove».

1.32

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «che hanno avviato la reintroduzione della lince e di altri predatori scomparsi nel loro territorio».

1.33

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «delle quali non vi sia passaggio di uccelli migratori».

1.34

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «dove la fauna non abbia presentato forma di tularemia nè patologie transmissibili negli ultimi dieci anni».

1.35

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «nelle quali siano stati istituiti corsi a pagamento per i cacciatori sulle caratteristiche morfologiche, comportamentali e trofiche degli animali selvatici».

1.36

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «le cui leggi e delibere sulla caccia non abbiano subito bocciature dai commissari di Governo negli ultimi dieci anni».

1.37

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «i cui atti in materia ambientale o venatoria non siano stati impugnati dalle associazioni ambientaliste».

1.38

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «nei cui ambiti territoriali di caccia non figurano esponenti dell'associazione Ekoclub».

1.39

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «ove non si trovino impianti per la cattura degli uccelli».

1.40

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «qualora hanno proceduto alla reintroduzione di almeno cinque specie selvatiche autoctone, scomparse a causa della pressione venatoria».

1.41

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «se hanno rinunciato alla pratica del ripopolamento».

1.42

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «unicamente quelle che hanno esercitato particolari forme di tutela della fauna tali da avere riconoscimenti dai preposti organismi internazionali, compresi quelli europei».

1.43

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «laddove il numero degli agenti venatori sia non inferiore ad uno ogni trenta cacciatori».

1.44

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «nelle quali in numero degli uccelli protetti feriti nell'attività di caccia sia inferiore alle 100 unità per anno».

1.45

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «per le quali la densità degli agenti del Corpo forestale dello Stato sia almeno di uno ogni venti cacciatori».

1.46

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «, una volta raggiunti soddisfacenti livelli di parametri ambientali sulla base delle valutazioni espresse dagli istituti scientifici di ricerca».

1.47

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «dopo avere effettuato opere di recupero ambientale e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua».

1.48

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «, che hanno presentato il rapporto annuale sulla caccia previsto dall'articolo 33 con continuità nel pieno rispetto della normativa».

1.49

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «solo quelle che hanno perseguito il bracconaggio con particolare impegno, anche procedendo a nuove assunzione del settore dei controlli».

1.50

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni» aggiungere le seguenti: «che promuovono, attraverso specifici bandi, la presenza di donne tra gli agenti venatori, secondo il principio delle pari opportunità».

1.51

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno incrementato del 50 per cento il numero degli agenti venatori».

1.52

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «a seguito della promozione attraverso specifici bandi, della presenza delle donne tra gli agenti venatori, secondo il principio delle pari opportunità».

1.53

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno partecipato ai bandi per l'assegnazione dei fondi europei finalizzati esclusivamente alla tutela della fauna selvatica».

1.54

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno promosso forme di collaborazione scientifica con altri paesi europei in materia di avifauna».

1.55

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «rimboschite per almeno il 50 per cento».

1.56

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «purché non abbiano effettuato ripopolamenti con fasianidi».

1.57

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «dedite alla piantumazione di specie arboree con germoplasma autoctono in misura non inferiore al 31 per cento del territorio».

1.58

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «di estensione superiore a 300 chilometri quadrati».

1.59

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno condotto censimenti della fauna su tutto il territorio regionale».

1.60

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», inserire le seguenti: «che non hanno sbocco al mare».

1.61

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», inserire le parole: «nelle quali non si pratica l'agricoltura in misura superiore al 5 per cento del territorio».

1.62

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», inserire le parole: «con una densità di cacciatori inferiore ad uno per 10 chilometri quadrati».

1.63

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», inserire le parole: «in cui non si sono registrate violazioni alle norme penali sulla caccia negli ultimi tre anni».

1.64

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», inserire le parole: «che hanno una superficie protetta non inferiore al 42 per cento del territorio».

1.65

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «consapevoli di dover promuovere ogni misura per scongiurare la riduzione della variabilità genetica.».

1.66

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «i cui territori siano interessati, anche parzialmente, dalla convenzione di Ramsar sulle zone umide».

1.67

TURRONI, DE PETRIS, Donati, Ripamonti, Boco, Carella, Cortiana, Martone, Zancan

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «procedono alla rimessa in pristino degli habitat per gli insettivori».

1.68

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «nelle cui finalità vi sia la produzione biologica anche attraverso la tutela degli uccelli insettivori».

1.69

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che praticano l'agricoltura biologica su almeno il 50 per cento del territorio».

1.70

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «, stipulate convenzioni con le associazioni ambientaliste per la diffusione delle politiche europee sull'ambiente, sulla fauna».

1.71

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno emanato, negli ultimi sei anni, calendari venatori con riduzione delle specie cacciabili».

1.72

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «da parte delle quali vi sia stata piena ottemperanza ai pareri dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica».

1.73

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «interessate da almeno tre parchi nazionali sul loro territorio».

1.74

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno istituito corridoi biologici per gli spostamenti della fauna selvatica tra le diverse aree protette».

1.75

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «consapevoli dell'esigenza di nuove misure ambientali in materia di fauna alle quali destineranno non meno del 5 per cento del bilancio».

1.76

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «i cui assessorati all'agricoltura, caccia e pesca siano retti da esponenti delle associazioni ambientaliste».

1.77

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «nel cui territorio il patrimonio faunistico abbia registrato un incremento del 27 per cento nell'arco di un quinquennio».

1.78

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «valutano opportuno procedere all'applicazione di tutte le direttive europee relative alla biodiversità».

1.79

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «si impegnano a porre come priorità dei loro obiettivi tutte le convenzioni internazionali sull'ambiente compresa quella di Rio di Janeiro».

1.80

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «considerando proficua ogni politica di crescita del turismo naturalistico e dunque dopo aver ristretto la stagione venatoria a giorni trenta.».

1.81

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «per le quali le attività turistiche sono preminenti rispetto all'attività venatoria così da aver posticipato l'apertura della caccia di almeno due mesi».

1.82

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «dopo aver istituito comitati scientifici per valutare le capacità riproduttive della fauna in rapporto alla pressione venatoria».

1.83

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le seguenti: «che prevedono esami per la licenza di caccia particolarmente rigoroso».

1.84

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno promosso campagne per la tutela degli ecosistemi acquatici e per il ripristino dei sistemi paludosi».

1.85

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno condotto programmi di studio internazionali sull'avifauna in collaborazione con la Royal Society for the protection of birds».

1.86

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno proceduto all'inanellamento di almeno 50.000 migratori a fini di ricerca negli ultimi tre anni».

1.87

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno avuto superfici boscate percorse dal fuoco in percentuale inferiore allo 0,01 per cento del territorio».

1.88

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che vietano la caccia nella giornata del sabato».

1.89

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno istituito programmi di educazione ambientale per i cacciatori».

1.90

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno istituito centri di recupero per i rapaci feriti».

1.91

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno proceduto alla cattura di non più di 300 richiami per la caccia di appostamento».

1.92

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno concesso negli ultimi tre anni non più di 300 autorizzazioni per la caccia da appostamento fisso».

1.93

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno ripristinato gli habitat della fauna per una superficie inferiore ai 20.000 ettari».

1.94

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «in cui gli ambiti territoriali di caccia sono inferiori ai 500 ettari».

1.95

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno vietato la caccia nei terreni percorsi dal fuoco negli ultimi 10 anni».

1.96

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che non hanno effettuato la preapertura della stagione venatoria negli ultimi cinque anni».

1.97

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «che hanno istituito un numero di parchi regionali superiori a sette».

1.98

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «in cui il numero dei cani da caccia in stato di abbandono è inferiore a 300 unità».

1.99

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «regioni», aggiungere le parole: «nel cui territorio vi è un numero di cacciatori inferiori a diecimila».

1.100

TAROLLI

Al capoverso 1, dopo le parole: «regioni», le parole: «e le province autonome di Trento e Bolzano» sono soppresse.

1.101

ZAPPACOSTA, BATTAGLIA, MULAS

Al comma 1, capoverso 1 sopprimere le parole: «e le province autonome di Trento e Bolzano»

1.102

IL GOVERNO

Al comma 1, capoverso 1 sopprimere le parole: «e le province autonome di Trento e Bolzano»

1.103

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «di Trento e Bolzano» inserire le seguenti: «valutata preventivamente l'entità delle popolazioni naturali con specifici studi che non possono avere durata inferiore a tre anni».

1.104

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «di Trento e Bolzano» inserire le seguenti: «procedono al raddoppio del territorio protetto e escludono la caccia dalle località che si trovano ad oltre 400 metri sul livello del mare e».

1.105

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «di Trento e Bolzano» inserire le seguenti: «vietano la caccia ai piccoli uccelli e».

1.106

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «di Trento e Bolzano» inserire le seguenti: «vietano la caccia delle specie migratrici che a livello europeo sono riconosciute in condizione di diminuzione numerica e».

1.107

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «di Trento e Bolzano» inserire le seguenti: «sospendono la caccia per cinque anni e ristabiliti pieni equilibri ambientali».

1.108

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «di Trento e Bolzano» inserire le seguenti: «sospendono la caccia per cinque anni e dopo tale periodo».

1.109

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «di Trento e Bolzano» inserire le seguenti: «considerano fondamentale e ineludibile il benessere degli animali e».

1.110

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «di Trento e Bolzano» inserire le seguenti: «conducono studi sulla condizione della fauna selvatica e».

1.111

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «e di Bolzano» inserire le seguenti: «al fine di mantenere gli equilibri naturali delle specie di avifauna,».

1.112

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «e di Bolzano» inserire le seguenti: «d'intesa con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e delle politiche agricole e forestali».

1.113

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «e di Bolzano» inserire le seguenti: «al fine di mantenere gli equilibri naturali delle specie di avifauna,».

1.114

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «Bolzano» inserire le seguenti: «d'intesa con le regioni confinanti».

1.115

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

*Al capoverso 1, dopo la parola: «Bolzano» inserire le seguenti: «pre-
vio il parere del Ministro dell'agricoltura».*

1.116

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «Bolzano» inserire le seguenti: «sentito il Ministro dell'agricoltura».

1.117

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire la parola: «disciplinano» con le seguenti: «sono autorizzate a disciplinare direttamente solo per il 2002».

1.118

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire la parola: «disciplinano» con le seguenti: «traspongono nella normativa regionale le disposizioni nazionali che consentono di disciplinare».

1.119

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire la parola: «disciplinano» con le seguenti: «non possono attuare con legge».

1.120

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire la parola: «disciplinano» con le seguenti: «esercitano, al fine della tutela della fauna selvatica e degli habitat minacciati.».

1.121

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «preservando il livello attuale di presenza sul territorio di specie di uccelli selvatici.».

1.122

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «previa intesa con le province.».

1.123

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «previa intesa con le province.».

1.124

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «sulla base delle indicazioni delle associazioni ambientaliste.».

1.126

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «in conformità alla presente legge e».

1.127

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «con apposita legge regionale che sospende la caccia a tutta la specie prevista dall'articolo 18».

1.128

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «preservando il livello attuale di presenza sul territorio di specie di uccelli selvatici.».

1.129

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «garantendo la salvaguardia delle specie e delle sottospecie minacciate sul piano locale.».

1.130

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «in modo da non ridurre la fauna selvatica in quanto patrimonio indisponibile dello Stato».

1.131

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «a partire dal gennaio 2008».

1.132

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «a fini della protezione così come definita dall'articolo 10, comma 4,».

1.133

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «disciplinano» inserire le seguenti: «garantendo la salvaguardia delle specie e delle sottospecie minacciate sul piano locale,».

1.136

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sopprimere le parole: «nell'ambito del proprio territorio».

1.137

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole: «proprio territorio» con la seguente: «regionale».

1.138

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole: «proprio territorio» con le seguenti: «suddiviso su base provinciale».

1.139

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «territorio» inserire le seguenti: «previo parere dell'Istituto per la Fauna selvatica (INFS)».

1.140

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «territorio» inserire le seguenti: «sentiti i comuni, i consorzi di comuni e le comunità montane».

1.141

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «proprio territorio» inserire le seguenti: «, in accordo con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e con quello delle politiche agricole e forestali.».

1.142

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «nell'ambito del proprio territorio» inserire le seguenti: «per una superficie non superiore al 7 per cento».

1.143

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «nell'ambito del proprio territorio» inserire le seguenti: «con l'eccezione delle zone agricole comunemente interessate dalla caccia».

1.144

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «proprio territorio» inserire le seguenti: «mantenendo sempre la presenza della fauna selvatica ad un livello che corrisponda alle esigenze ecologiche.».

1.145

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «proprio territorio» inserire le seguenti: «, con il consenso del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e di quello delle politiche agricole e forestali.».

1.146

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «del proprio territorio» inserire le seguenti: «tenendo conto prioritariamente del mantenimento degli equilibri degli ecosistemi.».

1.147

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «proprio territorio» inserire le seguenti: «, con il consenso del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio,».

1.148

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «proprio territorio» inserire le seguenti: «nell'esclusivo interesse della salute e della sicurezza pubblica».

1.149

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «proprio territorio» inserire le seguenti: «mantenendo sempre la presenza della fauna selvatica ad un livello che corrisponda alle esigenze ecologiche,».

1.150

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «proprio territorio» inserire le seguenti: «eccezion fatta per le aree ricomprese nelle zone umide,».

1.151

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «proprio territorio», inserire le seguenti: «, in accordo con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio,».

1.152

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «modalità di», inserire la seguente: «eventuale».

1.153

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «modalità di esercizio delle» aggiungere la seguente: «eventuali».

1.154

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire la parola: «esercizio» inserire le seguenti: «puntuale esecuzione».

1.155

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «esercizio» aggiungere le seguenti: «non ripetibile».

1.156

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «delle deroghe» inserire le seguenti: «adeguatamente motivate».

1.157

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «previa intesa con il Ministero dell'ambiente».

1.158

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «del 2 aprile 1979» aggiungere le seguenti: «e comunque subordinate all'autorizzazione da parte del proprietario o del conduttore del fondo».

1.159

ZAPPACOSTA, BATTAGLIA, MULAS

Al comma 1, capoverso 1, sostituire le parole: «concernente la conservazione degli uccelli selvatici, nel rispetto delle proprie competenze, dei principi stabiliti dalla presente legge e delle disposizioni della citata direttiva» con le seguenti: «conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9 e ai principi ed alle finalità di cui agli articoli 1 e 2 della medesima direttiva».

1.160

BERGAMO, MONCADA

Al comma 1, primo capoverso, sostituire le parole: «concernente la conservazione degli uccelli selvatici, nel rispetto delle proprie competenze, dei principi stabiliti dalla presente legge e delle disposizioni della succitata direttiva» con le seguenti: «conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9 e ai principi ed alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva».

1.161

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole da: «concernente la conservazione» fino a: «selvatici,» con le seguenti: «sulla salvaguardia e la conservazione degli uccelli selvatici».

1.162

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole da: «concernente la conservazione» fino a: «selvatici,» con le seguenti: «sulla salvaguardia e la conservazione degli uccelli selvatici».

1.163

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «uccelli selvatici» aggiungere le seguenti: «con esclusione della possibilità di deroga alle disposizioni stabilite dall'articolo 5 della stessa direttiva,».

1.164

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «uccelli selvatici» inserire le seguenti: «assicurandone la protezione a breve e lungo termine con l'adozione di appositi piani di salvaguardia,».

1.165

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «selvatici,» aggiungere le seguenti: «come provvedimenti straordinari che si prestino esclusivamente ad applicazioni concrete, puntuali e relative al verificarsi di eventi eccezionali.».

1.166

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo la parola: «selvatici,» aggiungere le seguenti: «attraverso leggi regionali che limitano la disciplina in deroga al verificarsi di eventi eccezionali.».

1.167

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «uccelli selvatici,» aggiungere le seguenti: «assicurandone la protezione a breve e lungo termine con l'adozione di appositi piani di salvaguardia.».

1.168

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole: «delle proprie competenze» con le seguenti: «degli obiettivi, delle finalità e delle norme della legge 11 febbraio 1992, n. 157.».

1.169

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «proprie competenze» aggiungere le seguenti parole: «e comunque garantendo la facoltà dell'imprenditore agricolo di impedire l'accesso al fondo».

1.170

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «proprie competenze» aggiungere le seguenti: «secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 112 del 1998».

1.171

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «presente legge» aggiungere le seguenti: «anche a tutela della proprietà privata agricola».

1.172

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, sostituire le parole da: «e delle disposizioni» fino alla fine del comma, con le seguenti: «nel rispetto della normativa comunitaria di tutela ambientale e faunistica».

1.173

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «nell'interesse preminente della tutela e della conservazione degli uccelli selvatici».

1.174

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «citata direttiva» aggiungere in fine le seguenti parole: «nonchè della Convenzione adottata a Berna il 19 settembre 1979».

1.175

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, aggiungere in fine le seguenti le parole: «che tuttavia non si applica alle aree agricole private».

1.176

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, aggiungere in fine il seguente periodo: «le deroghe in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE non hanno effetto in aree agricole private».

1.177

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, alla fine, dopo le parole: «citata direttiva» aggiungere le seguenti: «qualora lo stato abbia accertato l'esistenza dei presupposti di cui all'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE».

1.178

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «della citata direttiva» aggiungere le seguenti parole: «previo parere del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio».

1.179

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «citata direttiva» aggiungere in fine le seguenti: «come anche della legge 5 agosto 1981, n. 503».

1.180

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «sono inapplicabili deroghe che abbiano per effetto conseguenze sulla tutela delle specie».

1.181

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «su parere del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali».

1.182

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «acquisito preventivamente il parere del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del Ministro delle politiche agricole e forestali».

1.183

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, aggiungere in fine il seguente periodo: «nell'ambito dell'esercizio delle deroghe di cui al presente comma, deve essere sempre esclusa la possibilità di deroga alle disposizioni stabilite dall'articolo 6 della direttiva 79/409/CEE».

1.184

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, infine aggiungere le seguenti parole: «le misure di cui al presente comma non si applicano alle regioni che abbiano rilevato una pressione venatoria eccessiva negli ultimi cinque, su parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica».

1.185

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «citata direttiva» aggiungere le seguenti: «come anche della legge 5 agosto 1981, n. 503».

1.186

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «citata direttiva» aggiungere le seguenti: «nonchè della Convenzione adottata a Berna il 19 settembre 1979».

1.187

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, aggiungere in fine il seguente periodo: «L'applicazione delle misure adottate in virtù del presente articolo non deve comunque provocare un deterioramento della situazione attuale per quanto riguarda la conservazione della fauna».

1.188

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «citata direttiva» aggiungere le seguenti parole: «, fermi restando i divieti e le disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 13 e 21 della presente legge».

1.189

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «non è mai consentito derogare nelle aree sottoposte a vincolo ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490».

1.190

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, aggiungere in fine il seguente periodo: «il potere delle regioni nel disporre le deroghe è propositivo, essendo rimesso allo Stato il potere di negarle».

1.191

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, in fine le seguenti parole: «Le regioni Lombardia, Toscana, Umbria, Emilia Romagna sono escluse dall'esercizio delle deroghe a causa della forte pressione venatorie».

1.192

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, in fine le seguenti parole: «nonchè della integrità numerica delle popolazioni selvatiche».

1.193

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 1, dopo le parole: «citata direttiva», aggiungere le seguenti: «secondo quanto previsto dall'articolo 14 della direttiva medesima».

1.194

BRUNALE

Al capoverso 1, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nell'ambito del territorio provinciale le deroghe sono attuate dalle province, sentiti gli A.T.C., secondo le modalità stabilite dalla legge regionale».

1.195

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. È fatto sempre salvo il divieto:

a) di ricorrere a qualsiasi mezzo, impianto e metodo di cattura o di uccisione, in massa o non selettiva che possa portare, anche localmente, all'estenzione di una specie;

b) di qualsiasi tipo di caccia con mezzi di trasporto ed alle condizioni indicati nell'allegato IV, lettera b) della direttiva 79/409/CEE».

1.196

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Ai fini di cui al comma 1, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adottano tutte le misure necessarie rivolte ad assicurare la protezione a lungo termine e la gestione delle risorse naturali in quanto parte integrante del patrimonio dei popoli europei, con l'obbligo di regolare e disciplinare lo sfruttamento di tali risorse con misure rivolte al mantenimento e all'adeguamento degli equilibri naturali delle specie di avifauna».

1.197

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare la facoltà di deroga di cui al presente articolo al fine di adottare misure di protezione e di salvaguardia più rigorose di quelle previste dagli articoli 5, 6, 7 e 8 della direttiva 79/409/CEE».

1.198

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. I titolari di licenza di porto di fucile per uso di caccia, residenti e iscritti negli ambiti territoriali di caccia di propria competenza non possono essere abilitati a partecipare alle attività di prelievo stabilite dalle deroghe di cui al presente articolo».

1.199

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. I proprietari o conduttori dei terreni che si trovano nelle regioni interessate dalle deroghe possono opporsi alla conduzione delle deroghe stesse».

1.200

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Le attività oggetto della deroga non possono essere svolte in fondi agricoli».

1.201

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Le deroghe di cui al comma 1 possono essere adottate solo qualora non vi siano altre soluzioni soddisfacenti, allo scopo di consentire in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità».

1.202

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Non è mai consentita alle regioni e alle provincie autonome di Trento e Bolzano la possibilità di deroga al divieto di uccidere o catturare deliberatamente qualsiasi specie di uccello di cui all'articolo 1 della direttiva 79/409/CEE».

1.203

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Le regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano non possono comunque derogare alle disposizioni di cui al paragrafo 4 dell'articolo 7 della direttiva 79/409/CEE».

1.204

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Nei casi in cui la deroga riguardi disposizioni recate all'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE è fatto obbligo alle regioni e alle provincie autonome di Trento e di Bolzano di acquisire preventivamente il parere vincolante del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio».

1.205

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, inserire il seguente:

«1-bis. Nel rispetto delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo, i proprietari dei terreni interessati dalle attività di cui alle deroghe regionali, possono impedire l'accesso dei soggetti abilitati».

1.206

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. La presente legge esclude l'esercizio della facoltà di deroga di cui al presente articolo da parte delle regioni e delle provincie autonome che non abbiano elaborato, avvalendosi anche dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, appositi progetti di intervento ricostitutivo o migliorativo sia delle comunità animali sia degli ambienti in cui esse vivono».

1.207

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 1, inserire il seguente:

«1-bis. Le regioni nel menzionare, ai sensi dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE l'autorità abilitata, escludono espressamente organizzazioni, istituti o enti che vedano la partecipazione di associazioni venatorie o di cacciatori».

1.208

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sopprimere il capoverso.

1.209

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sostituire il capoverso 2, con il seguente:

«2. Le regioni d'intesa con i Ministri dell'ambiente e per le politiche agricole, adottano le deroghe di cui al comma 1, indicando:

a) le giustificazioni della deroga tenuto conto dell'entità della popolazione della singola specie, con la precisazione delle valutazioni tecniche, statistiche e scientifiche acquisite in sede istruttoria, in ordine al punto di cui alla lettera c) del paragrafo 1 dell'art. 9 della direttiva n. 409/79/CEE;

- b) le specie e le quantità oggetto della deroga;
- c) l'esame delle diverse soluzioni alternative idonee a soddisfare l'esigenza degli interessi tutelati dall'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), della direttiva n. 409/79/CEE;
- d) le condizioni obiettivamente verificabili e rigidamente controllate, idonee a consentire impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità ed inoltre i metodi selettivi di cattura e detenzione;
- e) i mezzi, gli impianti e i metodi di cattura o, ai sensi dell'ultimo trattino del presente articolo, di abbattimento autorizzati;
- f) i tempi e i luoghi di esercizio della deroga;
- g) le modalità, gli organi di controllo ed il sistema di verifica dei controlli effettuati;
- h) il termine finale di operatività della deroga;
- i) il piano di intervento e le guardie venatorie, dipendenti dalle amministrazioni provinciali, incaricate dell'attuazione, le quali potranno avvalersi anche dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si applicano i piani medesimi, se muniti di licenza o, in caso contrario, in loro sostituzione, di persone dotate di tale licenza, nel numero strettamente necessario per l'attuazione della deroga, nonché delle guardie forestali o delle guardie comunali alle condizioni previste nell'articolo 19, comma 2, della legge 11 febbraio 1992 n. 157».
-

1.210

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sostituire il capoverso 2, con il seguente:

«2. Le regioni possono esercitare la facoltà di deroga solo per le finalità di cui all'articolo 9 paragrafo 1 lettera c) della direttiva 79/409/CEE ed in assenza di altre soluzioni maggiormente compatibili con la tutela dell'ambiente e della fauna selvatica. Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio è delegato ad emanare uno o più decreti contenenti i limiti entro i quali possono essere disciplinate le deroghe, ed in particolare le specie che ne formano oggetto, i mezzi, gli impianti ed i metodi di prelievo autorizzati, i soggetti abilitati, i limiti di tempo e di luogo del prelievo, il numero dei capi prelevabili, i controlli e le forme di vigilanza supplementari nonché le risorse finanziarie necessarie a far fronte a quelle di competenza dello Stato.

1.211

SCOTTI, MANFREDI

Al comma 1, capoverso 2, sostituire le parole da: «Le deroghe possono» a: «soggetti abilitati» con le seguenti: «Le deroghe di cui al comma 1 possono essere previste in assenza di altre soluzioni soddisfacenti, secondo quanto indicato dall'articolo 9 della Direttiva 79/409/CEE, e devono precisare le specie che ne formano oggetto, i mezzi, gli impianti e i metodi di prelievo autorizzati, i soggetti abilitati all'esercizio venatorio».

1.212

ZAPPACOSTA, BATTAGLIA, MULAS

Al comma 1, capoverso 2, sostituire le parole da: «Le deroghe possono» a: «soggetti abilitati» con le seguenti: «Le deroghe di cui al comma 1 possono essere previste in assenza di altre soluzioni soddisfacenti, secondo quanto indicato dall'articolo 9 della Direttiva 79/409/CEE, e devono precisare le specie che ne formano oggetto, i mezzi, gli impianti e i metodi di prelievo autorizzati, i soggetti abilitati all'esercizio venatorio».

1.213

BRUNALE

Al capoverso 2, sostituire le parole da: «Le deroghe» fino a: «soddisfacenti» con le seguenti: «Le deroghe, in assenza di altre soluzioni soddisfacenti, possono essere disposte solo per le finalità indicate dall'articolo 9, paragrafo 1, della direttiva 79/409/CEE».

1.214

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, premettere le seguenti parole: «Fatto comunque salvo il divieto di attività venatorie.».

1.215

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «Le deroghe» fino a: «soddisfacenti e» con le seguenti: «Le deroghe di cui all'articolo 1 possono essere disposte soltanto quando non vi siano altre soluzioni soddisfacenti, allo scopo di consentire, in condizioni rigidamente controllate ed in modo selettivo, la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità strettamente necessari al soddisfacimento delle regioni che hanno determinato l'adozione delle deroghe medesime, esclusivamente per le finalità indicate dall'articolo 9 lettera e) della direttiva 79/409/CEE e per periodi determinati. Le deroghe».

1.216

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «Le deroghe possono essere» con le seguenti: «Le deroghe non possono riguardare il divieto di detenere le specie di cui sono vietate la caccia e la cattura e possono essere».

1.217

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «deroghe» aggiungere le seguenti: «esercitate dalle regioni comportamento il dimezzamento del calendario venatorio e».

1.218

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Le deroghe» inserire le seguenti: «rispettose dell'habitat naturale dell'avifauna.».

1.219

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Le deroghe» inserire le seguenti: «finalizzate alla salvaguardia degli uccelli selvatici e del loro habitat naturale.».

1.220

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Le deroghe» aggiungere la seguente: «che interesseranno solo le province con un numero di guardie forestali superiori a mille.».

1.221

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «che devono riguardare solo una specie di avifauna ogni venti anni.».

1.222

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «da sottoporre preventivamente al parere favorevole dell'Unione Europea.».

1.223

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «previo parere delle associazioni ambientaliste.».

1.224

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «deroghe» aggiungere le seguenti parole: «che non riguardano comunque fondi agricoli».

1.225

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Le deroghe» inserire le seguenti: «non possono contrastare con le esigenze di conservazione dell'avifauna selvatica o arrecare danno alle produzioni agricole e».

1.226

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «che non comporteranno l'uso di fucile».

1.227

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «da svolgere solo negli anni bisestili».

1.228

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «che dovranno avere parere preventivo delle associazioni ambientaliste».

1.229

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Le deroghe» inserire le seguenti: «rispettose dell'habitat naturale dell'avifauna».

1.230

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Le deroghe» inserire le seguenti: «finalizzate alla salvaguardia degli uccelli selvatici e del loro habitat naturale.».

1.231

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «che non debbono riguardare le aree che presentano corsi d'acqua di qualunque dimensione».

1.232

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «che debbono riguardare solo le regioni Molise e Basilicata».

1.233

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «che non possono avere una durata superiore a tre giorni per ogni anno».

1.234

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «da esercitare esclusivamente un mercoledì ogni due mesi».

1.235

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le deroghe» aggiungere le seguenti: «che non possono essere effettuate a distanza inferiore di dieci chilometri dai centri abitati».

1.236

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Le deroghe» inserire le seguenti: «vengono comunque escluse nelle zone i cui soprasuoli siano stati interessati da incendi negli ultimi trenta anni e».

1.237

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «possono essere» aggiungere: «proposte e».

1.238

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «essere previste» aggiungere le seguenti: «con l'obbligo di disciplinarle nel rispetto degli equilibri dell'ecosistema,».

1.239

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «essere previste» inserire le seguenti: «con l'obbligo di disciplinarle nel rispetto degli equilibri dell'ecosistema,».

1.240

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «solo» aggiungere le seguenti: «a condizione che siano salvaguardati gli individui delle specie di avifauna secondo le indicazioni della direttiva stessa ed unicamente».

1.241

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «previste solo» inserire le seguenti: «in sintonia con i piani di azione comunitari in materia ambientale,».

1.242

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «previste» inserire le seguenti: «, tenendo conto delle esigenze connesse con la conservazione delle zone protette e vincolate,».

1.243

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «solo» inserire le seguenti: «per una specie all'anno e unicamente».

1.244

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «previste solo» inserire le seguenti: «in sintonia con i piani di azione comunitari in materia ambientale».

1.245

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» sono sostituire dalle seguenti: «per prevenire gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca ed alle acque».

1.246

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» sono sostituite dalle seguenti: «nell'interesse della sicurezza aerea».

1.247

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» sono sostituite dalle seguenti: «nell'interesse della salute e della sicurezza pubblica».

1.248

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» sono sostituite dalle seguenti: «per la protezione della flora e della fauna».

1.249

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «esclusivamente per consentire in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità».

1.250

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «per la finalità di garantire la sicurezza aerea».

1.251

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «nell'interesse della salute e della sicurezza pubblica».

1.252

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «dell'allevamento di tutte le specie di uccelli».

1.253

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «ai fini della ricerca e dell'insegnamento».

1.254

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «solo per prevenire gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca e alle acque, e comunque nel rispetto della direttiva 79/409/CEE».

1.255

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «per la protezione della flora e della fauna».

1.256

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «escludendo comunque ogni ulteriore limitazione del diritto di proprietà sui luoghi oggetto del prelievo».

1.257

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «con l'obiettivo del ripopolamento di tutte le specie di uccelli».

1.258

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «per ottenere la reintroduzione di tutte le specie di uccelli».

1.259

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «per le finalità indicate dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE» con le seguenti: «per le finalità di reintroduzione di esemplari di uccelli selvatici tutelari dalla direttiva 79/409/CEE».

1.260

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «finalità» aggiungere le seguenti: «nè sportive nè ludiche».

1.261

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «finalità indicate» sostituire le parole: «dall'articolo 9» con le seguenti: «alla lettera b) del paragrafo 1 dell'articolo 9».

1.262

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «dall'articolo 9» inserire le seguenti: «, paragrafo 1, lettera a)».

1.263

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «dall'articolo 9» inserire le seguenti: «, paragrafi 1 e 2».

1.264

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «dall'articolo 9» inserire le seguenti: «lettera c) del paragrafo 1».

1.265

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «della direttiva 79/409/CEE» sopprimere la parola: «e».

1.266

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «della direttiva 79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «non previsti dagli articoli 19 e 26 della presente legge».

1.267

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «fatta eccezione per le specie Peppola e Fringuello».

1.268

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «e comunque sempre con l'esclusione della deroga per l'esercizio venatorio».

1.269

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «direttiva 79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «esercizio venatorio escluso».

1.270

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «direttiva 79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «non adottando metodi e sistemi in deroga a quelli consentiti dalla presente legge».

1.271

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «senza ampliare il numero delle specie cacciabili».

1.272

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «lasciando inalterato il calendario venatorio».

1.273

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «soluzioni» inserire la seguente: «ecocompatibilmente».

1.274

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «in assenza di altre soluzioni soddisfacenti» aggiungere le seguenti: «e per le ragioni di cui al paragrafo 1 del medesimo articolo 9».

1.275

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «in assenza» aggiungere le seguenti: «esperita e verificata per un triennio, con l'ausilio dell'INFS, la mancanza».

1.276

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «in assenza di» aggiungere le seguenti: «ferma restando la priorità della tutela integrale degli uccelli selvatici».

1.277

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «soddisfacenti» aggiungere le seguenti: «e incruente».

1.278

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «soddisfacenti» aggiungere le seguenti: «valutate da una commissione tecnico-scientifica istituita presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio nell'ambito delle risorse già disponibili».

1.279

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, la parola: «precisare» è sostituita dalla seguente: «menzionare».

1.280

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «devono precisare» inserire le seguenti: «principalmente al fine della salvaguardia delle specie, comprese quelle migratrici, minacciate di estinzione e vulnerabili, ».

1.281

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «devono precisare» inserire le seguenti: «il divieto di prelievo lungo le rotte di migrazione, nonché».

1.282

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «devono precisare» inserire le seguenti: «principalmente al fine della salvaguardia delle specie, comprese quelle migratrici, minacciate di estinzione e vulnerabili».

1.283

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «precisare le specie» inserire le seguenti: «e le sottospecie, ».

1.284

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «precisare le specie» inserire le seguenti: «con precise delimitazioni numeriche».

1.285

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «precisare le specie» inserire le seguenti: «indicando le quantità per ciascuna di esse».

1.286

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «precisare le specie» inserire le seguenti: «tra quelle indicate dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio con proprio decreto da emanarsi, sentito l'istituto nazionale per la fauna selvatica, entro il 31 dicembre 2001».

1.287

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «precisare le specie» inserire le seguenti: «nel numero massimo di dieci».

1.288

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «precisare le specie» inserire le seguenti: «e le quantità».

1.289

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «specie» inserire le seguenti: «con particolare riferimento a quelle endemiche».

1.292

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «precisare le specie» inserire le seguenti: «e le sottospecie».

1.294

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «devono precisare le specie che ne formano oggetto» inserire le seguenti: «le caratteristiche morfologiche degli animali».

1.295

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire la parola: «precisare» con le seguenti: «indicare anche con il nome scientifico in lingua latina».

1.296

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «formano oggetto» inserire le seguenti: «l'elencazione e la valutazione comparata delle diverse soluzioni alternative idonee a soddisfare l'esigenza degli interessi tutelati dall'articolo 9 della citata direttiva».

1.297

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «formano oggetto» inserire le seguenti: «il divieto di commercializzazione delle specie stesse, ».

1.298

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «oggetto» inserire le seguenti: «garantendo la protezione delle specie, comprese quelle migratrici, che sono a rischio di estinzione e vulnerabili».

1.300

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sopprimere le parole: «i mezzi, gli impianti e i metodi» indi al fine del comma aggiungere il seguente capoverso: «Le deroghe possono essere esercitate esclusivamente mediante car bottana».

1.301

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «gli impianti e i metodi di prelievo autorizzati» con le seguenti: «le strutture, gli impianti, i metodi di prelievo, nonché gli strumenti autorizzati,».

1.303

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «gli impianti e i metodi» con le seguenti: «gli strumenti».

1.305

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «gli impianti», aggiungere le seguenti: «consistenti nei retini acchiappa farfalle».

1.306

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «mezzi», aggiungere le seguenti: «da scegliersi esclusivamente fra la fionda e la cerbottana».

1.307

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «mezzi», aggiungere la seguente: «ecologici».

1.308

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «luogo del prelievo», inserire le seguenti: «che deve essere comunque compatibile con il mantenimento della popolazione delle specie interessate e non può essere consentito in modo permanente e in via generale».

1.309

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «metodi di prelievo», aggiungere le seguenti parole: «ecologici e selettivi».

1.310

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «autorizzati», aggiungere le seguenti: «su parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS) il quale svolge compiti di controllo e certificazione dell'attività svolta e ne determina il periodo di attività.».

1.311

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole da: «le circostanze» fino a: «luogo del prelievo con le seguenti: «i tempi e i luoghi di esercizio della deroga nei limiti massimi di un mese per ciascuna annata venatoria e di una provincia per ciascuna regione.».

1.312

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «le circostanze di tempo» con le seguenti: «un massimo di venti giorni per esercitare il prelievo in deroga.».

1.313

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «di tempo», inserire le seguenti: «escludendo sempre la possibilità di deroga nei periodi della riproduzione, dell'allevamento e dell'ibernazione delle specie.».

1.314

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «le circostanze di tempo» con le seguenti: «il periodo per esercitare il prelievo entro il limite massimo di dieci giorni».

1.315

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «e di luogo del prelievo» con le seguenti: «e di luogo, escludendo sempre i siti di riproduzione e di riposo delle specie,».

1.316

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «luogo del prelievo», inserire le seguenti: «che deve essere comunque compatibile con il mantenimento della popolazione delle specie interessate e non può essere consentito in modo permanente e in via generale».

1.317

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «luogo del prelievo», inserire le seguenti: «con esclusione delle zone di cui all'articolo 11,».

1.318

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «luogo del prelievo» con le seguenti: «siti interessati dal prelievo, prevedendone la non applicabilità nelle zone di muta e svernamento».

1.319

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, la parola: «prelievo» è sostituita dalle seguenti: «cattura o altra modalità che non comporti uccisione».

1.320

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le circostanze di tempo e di luogo», sostituire le parole: «del prelievo» con le seguenti: «in cui possono essere attivate le deroghe medesime».

1.321

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «luogo del prelievo», inserire le seguenti: «con esclusione della possibilità di poter derogare alle norme vigenti relative al calendario venatorio».

1.322

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «luogo del prelievo», inserire le seguenti: «il termine finale di operatività della deroga».

1.323

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «luogo del prelievo», inserire le seguenti: «indicando ogni zona con apposite tabelle perimetrali.».

1.324

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «di prelievo autorizzati» con le seguenti: «di cattura o altra modalità che non comporti uccisione autorizzata».

1.325

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «prelievo autorizzato», aggiungere le seguenti: «le condizioni di rischio.».

1.326

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «autorizzati», aggiungere le seguenti parole: «non incluse nell'allegato IV della citata direttiva 79/409/CEE e della Convenzione di Berna del 19 settembre 1979 e che non causino sofferenza agli animali.».

1.327

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «autorizzati» inserire le seguenti: «le condizioni di rischio e le circostanze di tempo e di luogo in cui esse possono essere fatte.».

1.328

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sopprimere le parole da: «il numero dei capi complessivamente prelevabili nel periodo» alla fine del comma.

1.329

IL GOVERNO

Al comma 1, capoverso 2, eliminare la parola: «complessivamente».

1.330

ZAPPACOSTA, BATTAGLIA, MULAS

Al comma 1, capoverso 2, sopprimere la parola: «complessivamente» e le parole: «i soggetti abilitati».

1.331

ZAPPACOSTA, BATTAGLIA, MULAS

Al comma 1, capoverso 2, sopprimere la parola: «complessivamente» e le parole: «oltre al Corpo forestale dello Stato».

1.332

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «numero», aggiungere la seguente: «limitato».

1.333

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «nel periodo», inserire le seguenti: «in relazione alla consistenza delle popolazioni di ciascuna specie.».

1.334

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «nel periodo», inserire le seguenti: «il divieto di cattura per la cessione a fini di richiamo».

1.335

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «nel periodo», inserire le seguenti: «vietando comunque il deterioramento o la distruzione intenzionale dei siti di riproduzione e di riposo.».

1.336

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «prelevabili nel periodo», aggiungere le seguenti: «tenuto conto dell'esigenza di salvaguardare specie che richiedono particolare attenzione per la specificità del loro habitat».

1.337

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «prelevabili nel periodo», aggiungere le seguenti: «in relazione alla consistenza delle popolazioni di ciascuna specie.».

1.338

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «prelevabili nel periodo», aggiungere le seguenti: «in numero pari al numero di cartucce contenute nei fucili dei cacciatori.».

1.339

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «periodo», aggiungere le seguenti: «di deroga, che non può essere di durata superiore a 24 ore.».

1.340

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «nel periodo», inserire le seguenti: «l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni stabilite sono realizzate e a decidere quali mezzi, impianti e metodi possono essere utilizzati, entro quali limiti, da quali persone.».

1.341

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «forme», aggiungere la seguente: «rigorose».

1.342

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, sostituire le parole: «i soggetti laureati, preparati ed abilitati».

1.343

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «abilitati», aggiungere le seguenti: «tra quelli di cui al comma 1 dell'articolo 4».

1.344

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «soggetti abilitati», inserire le seguenti: «tra i quali non rientrano comunque i cacciatori e le guardie venatorie.».

1.345

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «i soggetti abilitati», inserire le seguenti: «le condizioni obiettivamente verificabili idonee a consentire impieghi misurati di piccole quantità di determinati uccelli nonché i metodi selettivi di cattura e detenzione.».

1.346

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «soggetti abilitati», aggiungere le seguenti: «ad esclusione».

1.347

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «i soggetti abilitati», aggiungere le seguenti: «la stima della popolazione di fauna selvatica sul territorio».

1.348

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «soggetti abilitati», aggiungere le seguenti: «preparati ed autorizzati».

1.349

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «abilitati», aggiungere le seguenti: «nonché i soggetti addetti all'esercizio di pratiche di dissuasione pacifica sull'avifauna».

1.350

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «soggetti abilitati», inserire le seguenti: «tra i quali non rientrano comunque i cacciatori e le guardie venatorie».

1.351

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «i soggetti abilitati» aggiungere le seguenti: «e le modalità di esercizio di prelievo».

1.352

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «i soggetti abilitati» aggiungere le seguenti: «e le condizioni di rischio».

1.353

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «i soggetti abilitati» aggiungere le seguenti: «il numero di appezzamenti agricoli attraversati».

1.354

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «i soggetti abilitati» aggiungere le seguenti: «nonchè una valutazione dei danni che possano arrecare ai fondi».

1.355

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «abilitati» aggiungere le seguenti: «ai sensi dell'articolo 19 comma 2».

1.356

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «le circostanze» aggiungere le seguenti: «l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni stabilite sono realizzate e a decidere quali mezzi, impianti, metodi possono essere utilizzati, entro quali limiti, da quali persone».

1.357

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «è soggetto» sostituire la congiunzione «e» con le seguenti parole: «in aggiunta a quanto previsto all'articolo 27 della presente legge.».

1.358

CHINCARINI

Al capoverso 2, sopprimere le parole: «oltre al Corpo forestale dello Stato».

1.359

SCOTTI, MANFREDI, MARANO, PONZO

Al capoverso 2, sopprimere le parole: «oltre al Corpo forestale dello Stato».

1.360

IL GOVERNO

Al capoverso 2, sostituire le parole: «oltre al Corpo forestale» con le seguenti: «fermo restando quanto previsto dall'articolo 27, comma 2».

1.361

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «oltre al» aggiungere le seguenti: «al Corpo delle guardie ecologiche e al».

1.362

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «vigilanza» aggiungere la seguente: «continua».

1.363

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «nella stessa» aggiungere la seguente: «sentito il parere dell'ordine francescano».

1.364

BERGAMO, MONCADA

Al capoverso 2, sopprimere le parole: «i soggetti abilitati» e «complessivamente» nonchè, alla fine del secondo capoverso, aggiungere le seguenti parole: «I soggetti abilitati al prelievo in deroga vengono individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano d'intesa con gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e i Comprensori Alpini».

1.365

CHINCARINI

Al capoverso 2, aggiungere al termine le seguenti parole: «i soggetti abilitati al prelievo in deroga vengono individuati dagli enti proposti d'intesa con gli ATC e i comprensori alpini».

1.366

ZAPPACOSTA, BATTAGLIA, MULAS

Al capoverso 2 sopprimere le seguenti parole: «oltre il Corpo forestale dello Stato». Alla fine del capoverso, aggiungere il seguente periodo: «Il prelievo in deroga, autorizzato dalle Regioni, è effettuato dalle persone iscritte negli Ambiti territoriali di caccia e nei comprensori alpini.».

1.367

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Gli animali da allevamento sono gli unici oggetti della deroga ammessi.».

1.368

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nell'attuazione delle deroghe e si deve ricorrere solo a personale dello Stato come soggetti abilitati.».

1.369

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «La polvere da sparo non può figurare tra i mezzi di attuazione delle deroghe.».

1.370

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «A cura delle regioni sono previsti corsi rivolti ai soggetti abilitati sull'uso dei mezzi da

impiegare nelle deroghe; tali corsi non possono avere durata inferiore a otto mesi».

1.371

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Alle regioni è affidato il compito della sorveglianza sull'adozione dei mezzi di cui al presente comma».

1.372

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «L'uso di armi da fuoco a più di un colpo è vietato».

1.373

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «È in ogni caso vietato il ricorso alle reti da uccellazione».

1.374

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «La valutazione sui mezzi adottati è affidata al Ministro dell'interno».

1.375

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «È preclusa la capacità offensiva dei mezzi di cui al presente comma nei riguardi della fauna non interessata dalle deroghe».

1.376

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Sono vietati mezzi capaci di inibire o ridurre le capacità canore degli animali».

1.377

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Non è consentito il ricorso a mezzi che causino dolore o sofferenze agli animali».

1.378

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «L'applicazione delle deroghe di cui al presente comma è subordinata al reperimento di innovazione tecnologiche in grado di minimizzarne l'impatto ambientale».

1.379

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nelle aree montane non sono collocabili impianti».

1.380

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Sono sospese le deroghe dalle quali derivi inquinamento acustico».

1.381

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «I giardini pubblici sono gli unici luoghi deputati all'accoglimento degli impianti».

1.382

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «È prevista con apposito piano regionale la delocalizzazione degli impianti esistenti al fine di adeguarli alla disposizione del presente articolo».

1.383

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «L'ubicazione degli impianti è premessa solo in territorio urbano».

1.384

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Da parte delle regioni vengono organizzati addestramenti al riporto per i soggetti abilitati».

1.385

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Un'area di rispetto di almeno 300 chilometri deve essere assicurata al fine di garantire che le rotte migratorie siano escluse dall'esercizio delle deroghe».

1.386

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «I tempi di attuazione delle deroghe salvaguardano le fasi di crescita dell'avifauna selvatica».

1.387

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «L'epoca di riproduzione dell'avifauna non deve coincidere con il calendario delle deroghe».

1.388

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «La concomitanza tra il periodo di deroga e le fasi di nidificazione è vietata».

1.389

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Gli impianti non possono trovarsi a meno di 100 chilometri dal più vicino centro urbano».

1.390

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «L'aucupio non può figurare tra i metodi di prelievo».

1.391

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Le riserve di caccia costituiscono l'unico ambito di esercizio delle deroghe».

1.392

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nessuna forma di abbattimento può essere intesa quale prelievo».

1.393

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nelle isole ricadenti nel territorio delle regioni a statuto ordinario non possono essere applicate le deroghe di cui al presente articolo».

1.394

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «La norma regionale esclude il territorio delle comunità montane dell'esercizio delle deroghe».

1.395

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Corpo forestale dello stato» aggiungere il seguente periodo: «Esse non possono estendere la stagione di caccia oltre il 31 gennaio, fermo restando che la deroga non può mai costituire esercizio di caccia».

1.396

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Corpo forestale dello stato.», aggiungere il seguente periodo: «Esse non possono riguardare la cattura di uccelli con reti o vischio».

1.397

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere il seguente periodo: «Nel caso in cui la deroga consista nell'autorizzazione al personale dello Stato autorizzato ad abbattere una o più specie protette dalla direttiva 79/409/CEE, un ugual numero di specie cacciabili dovrà essere cancellato dal calendario venatorio».

1.398

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere il seguente periodo: «Le deroghe non possono riguardare la caccia di uccelli dell'ordine dei Passeriformi».

1.399

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Rimane sempre vietata la caccia ai passerii ed allo storno».

1.400

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «In nessun caso è permesso utilizzare le deroghe per ampliare l'elenco delle specie cacciabili».

1.401

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Non si applicano le deroghe alla caccia degli uccelli ittiofagi».

1.402

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Corpo forestale dello Stato.», aggiungere il seguente periodo: «Le deroghe non si applicano alla caccia degli uccelli rapaci».

1.403

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «dello Stato» aggiungere le seguenti: «nonchè dell'Arma dei carabinieri».

1.404

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «dello Stato» aggiungere le seguenti: «e alla Guardia di finanza».

1.405

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in fine, aggiungere il seguente capoverso: «le deroghe non possono prevedere l'apertura anticipata della caccia».

1.406

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Per disciplinare le modalità di esercizio di qualsiasi deroga all'articolo 8 della direttiva 79/409/CEE è sempre obbligatoria l'autorizzazione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio».

1.407

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «L'esercizio delle deroghe deve comunque mantenere il divieto di detenzione di specie non cacciabili».

1.408

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Corpo forestale dello Stato» aggiungere le seguenti: «Continua ad applicarsi anche in regime di deroga il divieto di asportazione di nidi di cui alla presente legge».

1.409

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Corpo forestale dello Stato» aggiungere le seguenti: «Resta vietata ogni attività di distruzione o danneggiamento di nidi e uova di uccelli selvatici».

1.410

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo le parole: «Corpo forestale dello Stato» aggiungere le seguenti: «È comunque inderogabile il divieto di cui all'articolo 5 della citata direttiva».

1.411

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il Ministro delle politiche agricole e forestali, sentito il parere della Conferenza unificata Stato-regioni e l'Istituto nazionale della fauna selvatica, stabilisce uno speciale calendario per il prelievo venatorio in deroga di durata non superiore a giorni quindici all'interno dei quali le singole regioni possono inserire i rispettivi calendari».

1.412

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Nell'ambito temporale definito dal calendario nazionale relativo al prelievo in deroga, fissato con apposito decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali e quantificabile in un massimo di trenta giorni annui nell'ambito della stagione venatoria e solo da parte del capo forestale dello Stato, le regioni possono apportare modifiche che non allunghino ulteriormente tale periodo».

1.413

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il calendario nazionale relativo al prelievo in deroga è stabilito con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, previo parere della Conferenza unificata Stato-regioni, e non è derogabile dalle singole regioni».

1.414

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «È vietato prelevare capi delle specie oggetto di deroga dalle ore nove alle ore cinque».

1.415

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le ore nelle quali è esercitabile il prelievo in deroga non possono superare ore tre al giorno».

1.416

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I soggetti abilitati possono esercitare il prelievo in deroga esclusivamente dalle ore cinque alle ore otto».

1.417

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Nel medesimo provvedimento con cui si dispone la deroga, la regione dispone il dimezzamento dei limiti numerici relativi al diritto di accesso da parte dei cacciatori agli ambiti territoriali della provincia di residenza».

1.418

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Negli ambiti territoriali di competenza degli enti che adottano la disciplina derogatoria, le zone di protezione della fauna selvatica devono rappresentare oltre il 50 per cento del territorio agro-silvo-pastorale».

1.419

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Lo svolgimento di prelievo in deroga consente ai soggetti abilitati di non accedere più nell'ambito territoriale della provincia di residenza, nè ad altri ATC».

1.420

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «L'orario di caccia in deroga è il seguente: da un'ora prima del tramonto ad un'ora dopo il tramonto».

1.421

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «L'attività venatoria esercitata in deroga è vietata nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica».

1.422

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il prelievo in deroga è consentito solo per un giorno».

1.423

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Gli enti territoriali che esercitano la deroga devono ridurre a quindici giorni il proprio calendario venatorio».

1.424

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «La durata massima del prelievo di cui al presente articolo è fissata in giorni quindici».

1.425

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «la durata del prelievo in deroga non può essere superiore a giorni quattordici».

1.426

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il periodo di prelievo in deroga non può superare una settimana».

1.427

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il numero dei capi prelevabili in deroga non può superare i dieci per anno».

1.428

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le norme della disciplina derogatoria sono comunque contenute entro il termine temporale strettamente necessario al soddisfacimento delle ragioni che

ne hanno determinato l'adozione e non possono essere rinnovate per più di una volta».

1.429

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo la parola: «Stato» aggiungere le seguenti: «nonchè l'entità delle popolazioni della singola specie, con la precisazione delle valutazioni tecniche, statistiche e scientifiche acquisite in sede di istruttoria, nonché le cautele adottate per non procurare disturbo alle altre specie di fauna».

1.430

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere in fine: «Per l'esercizio delle deroghe non sono ammessi i cacciatori».

1.431

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere in fine: «L'esercizio delle deroghe è riservato esclusivamente al Corpo forestale dello Stato».

1.432

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere in fine: «Per l'effettuazione delle deroghe vengono incaricati gli agenti del Corpo forestale dello Stato che abbiano seguito un apposito corso triennale».

1.433

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere in fine: «In ogni regione, solo ad una provincia ogni anno può essere concessa l'effettuazione delle deroghe».

1.434

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere in fine: «Le deroghe hanno una durata massima di trenta giorni nell'arco di sette stagioni venatorie».

1.435

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere in fine: «Nella regione che non ottemperi alle condizioni di cui al presente comma ogni attività venatoria per quattro anni».

1.436

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere in fine: «La regione è tenuta al risarcimento allo Stato di una somma non inferiore a un miliardo di euro per ogni inadempienza di cui al presente comma».

1.437

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere in fine: «La regione che violi tali prescrizioni risarcisce lo Stato per una somma di euro 50 per ogni animale ucciso».

1.438

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Sulla base dei contenuti della direttiva 79/409 CEE non è ammessa alcuna deroga permanente».

1.439

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine le seguenti parole: «nessuna regione può annullare il regime sanzionatorio».

1.440

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «L'applicazione delle deroghe di cui al presente articolo è rinviata all'anno 2050».

1.441

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «il requisito della protezione minima della fauna su tutto il territorio nazionale – i cui

livelli debbono essere più che soddisfacenti –, prescritto dalla direttiva 79/409 CEE, è prioritario rispetto a qualunque esercizio di deroga».

1.442

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Non può esercitare la deroga di cui al presente articolo è precluso la regione o la provincia autonoma che non abbia provveduto ad aumentare del trenta per cento la superficie delle zone di cui all'articolo 10, comma 8, lettera b)».

1.443

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «La facoltà di deroga di cui al presente articolo è preclusa alle regioni e alle provincie autonome che non abbiano provveduto alla istituzione delle oasi di protezione destinate al rifugio, alla riproduzione e alla sosta degli uccelli selvatici».

1.444

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere in fine: «Qualora tali indicazioni non siano rispettate, la regione è tenuta al risarcimento del danno ambientale».

1.445

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere in fine: «Il caso di violazione di una delle condizioni citate, la deroga è annullata».

1.446

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine le seguenti parole: «È attribuita agli enti territoriali di cui al comma 1 la facoltà di limitare il numero di specie cacciabili».

1.447

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine le seguenti parole: «Le disposizioni derogatorie di cui al presente articolo devono comunque essere finalizzate a limitare e non ad ampliare il numero delle eccezioni al divieto generale di caccia».

1.448

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine le seguenti parole: «nonchè la motivazione, con riferimento alle ragioni indicate al comma 1 dell'articolo 9 della citata direttiva».

1.449

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nell'ambito dell'esercizio delle deroghe, sono comunque vietate le servitù di passaggio».

1.450

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio, ove riscontri, anche a seguito di segnalazione da parte di associazioni o singoli cittadini, che l'esercizio della deroga sia esorbitante rispetto ai limiti di cui alla presente legge, può chiedere alle regioni interessate di provvedere alle opportune correzioni o integrazioni. In tale caso la regione provvede a disporre la sospensione immediata della deroga al fine di apportare le modifiche necessarie».

1.451

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Ciascuna regione può derogare per una sola volta in dodici anni alle citate disposizioni comunitarie e per un periodo non superiore alla durata di una stagione venatoria».

1.452

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Il termine massimo di durata delle deroghe non può comunque essere superiore a sessanta giorni».

1.453

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Le deroghe medesime devono contenere norme idonee a garantire il pieno godimento del diritto di proprietà da parte dei proprietari dei fondi interessati dall'attività di prelievo».

1.454

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali fissa con proprio decreto la durata massima delle deroghe consentite».

1.455

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Le deroghe medesime devono contenere la previsione espressa di un termine massimo di durata e sono comunque contenute entro il termine strettamente necessario al soddisfacimento delle ragioni che ne hanno determinato l'adozione».

1.456

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Le deroghe non possono mai essere esercitate per più di una specie di cui all'allegato III della direttiva 79/409/CEE».

1.457

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Le deroghe non possono essere effettuate nelle giornate di pioggia».

1.458

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Le aree che presentino intenso flusso turistico sono esentate dall'applicazione delle deroghe».

1.459

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «È proibito l'uso di richiami e di mezzi sonori nell'esecuzione delle deroghe».

1.460

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Per l'esecuzione delle deroghe è fatto vietato di ricorrere alle reti».

1.461

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Là dove si presentino oscillazioni climatiche superiori ai tre gradi il ricorso alle deroghe è sospeso».

1.462

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Agli esemplari di avifauna di peso inferiore ai cinque etti non si applicano le deroghe».

1.463

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «I piccoli uccelli sono esclusi dall'applicazione delle deroghe».

1.464

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «L'effettuazione di tali deroghe non può comportare rischio per le persone che non sono addette all'applicazione delle deroghe stesse; in tale caso deve essere escluso l'uso di ogni arma da fuoco».

1.465

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Le colture a particolare interesse economico come gli oliveti sono sottratte all'applicazione delle deroghe».

1.466

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «L'esercizio delle deroghe è incompatibile con le coltivazioni di grano».

1.467

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Le deroghe non possono essere applicate nei terreni interessati da colture sperimentali e nei frutteti».

1.468

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Nel caso in cui l'effettuazione delle deroghe sia condotta in modo insoddisfacente rispetto alle condizioni stabilite, viene sospesa l'applicazione dell'articolo 842 del Codice Civile».

1.469

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «L'esercizio di deroga non è compatibile con il periodo successivo al 15 dicembre».

1.470

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Le deroghe non possono avvenire nel mese di gennaio».

1.471

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Il numero dei capi complessivamente prelevabili nel periodo di deroga non può essere superiore a 17».

1.472

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Non possono essere abbattuti esemplari di sesso maschile delle specie interessate dalle deroghe di cui al presente provvedimento».

1.473

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Le aree interessate dalla presenza di specie soggetta a diminuzione, sono escluse dall'applicazione delle deroghe stesse».

1.474

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «L'esecuzione delle deroghe deve essere affidata esclusivamente a tecnici di provata specializzazione in materia ambientale».

1.475

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Le guardie venatorie delle associazioni ambientaliste accompagnano il personale addetto all'e-

secuzione delle deroghe. Nel caso in cui il numero di tali guardie sia insufficiente, le deroghe sono sospese sino al reclutamento di un numero adeguato di guardie ambientaliste».

1.476

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «I territorio in cui sono state segnalate presenze di rapaci diurni e notturni sono sottratti all'effettuazione delle deroghe».

1.477

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Nelle aree che si trovino ad una distanza inferiore ai 15 chilometri da zone in cui si stia sviluppando un incendio, è vietata ogni forma di deroga».

1.478

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Per consentire agli animali selvatici normali ritmi biologici, a cominciare dall'alimentazione, le deroghe non possono essere superiori ai 30 minuti per ogni giorno di deroga».

1.479

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Le regioni che abbiano già fatto ricorso all'esercizio di deroghe prima dell'entrata in vigore della presente legge sono escluse dalle deroghe stesse».

1.480

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «La deroga è sospesa per 62 giorni nelle regioni in cui essa abbia interessata più di 100 capi di fauna nell'arco di un mese».

1.481

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Nell'esercizio delle deroghe è fatto divieto dell'uso di trappole, di cui è parimenti proibita la vendita e l'acquisto».

1.482

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «È chiamato all'esercizio delle deroghe solo il personale specializzato indicato nominativamente dall'istituto nazionale di fauna selvatica».

1.483

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «I possessori di licenza di caccia non possono esercitare alcuna forma di deroga».

1.484

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «L'esercizio delle deroghe non può avere effetti cruenti sugli animali».

1.485

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «Le regioni bandiscono concorsi riservati ai laureati in zoologia per l'identificazione di metodi incruenti nell'applicazione delle deroghe».

1.486

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, in conclusione aggiungere: «È istituita la Commissione bicamerale sullo stato della fauna anche in relazione all'eventuale adozione di deroghe».

1.487

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «I soggetti autorizzati devono essere indicati nominativamente».

1.488

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Qualunque intervento relativo all'esercizio in deroghe è vietato».

1.489

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Le persone abilitate alla deroga non possono esercitare la pesca».

1.490

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «La caccia tradizionale in deroga è vietata».

1.491

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Gli uccelli di cui sia accertata la qualità di indicatori biologici sono esclusi da qualsiasi forma di deroga».

1.492

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Le misure di cui al comma 2 vengono adottati previa valutazione da parte dell'INFS della determinazione della funzione delle specie come indicatori di inquinamento».

1.493

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Le maggiori spese determinate per l'attuazione della presente legge sono coperte dal corrispondente aumento della tassa di concessione per l'esercizio dell'attività venatoria».

1.494

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Allo scopo di garantire circostanziate valutazioni sulla consistenza numerica delle specie, ogni regione istituisce un ufficio dei censimenti sotto la sorveglianza dell'INFS».

1.495

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Esse possono riguardare esclusivamente la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo; viene tassativamente esclusa l'uccisione a qualunque titolo dell'avifauna».

1.496

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «I territori che presentano fenomeni di dissesto idrogeologico sono esclusi dall'esercizio delle deroghe fino al risanamento delle condizioni di crisi ambientale».

1.497

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nel valutare l'opportunità delle deroghe deve essere considerata l'influenza delle polluzioni chimiche sul livello delle popolazioni naturali».

1.498

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Per verificare l'impatto sull'ambiente delle misure di cui al presente articolo sono auditi annualmente presso le competenti Commissioni parlamentari competenti dodici docenti universitari in materia di biologia e biodiversità a scadenza annuale».

1.499

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Il prelievo, dal quale è comunque escluso l'esercizio venatorio, può essere svolto esclusivamente da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dalle regioni e dalle province autonome su parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS) subordinato alla partecipazione a specifici corsi di ostruzione ed al superamento del relativo esame finale».

1.500

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sostituire il capoverso 2 con il seguente:

«2-bis. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano decidono sulla base delle decisioni del Presidente del Consiglio dei ministri e delle indicazioni dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS) quali mezzi, impianti e metodi possano essere utilizzati, entro quali limiti di tempo e di luogo, da quali persone, nonché il numero dei capi complessivamente catturabili o abbattibili nel periodo e le forme di vigilanza cui sono soggetti i metodi di cattura o di uccisione autorizzata e gli organi incaricati della stessa, oltre al Corpo Forestale dello Stato».

1.501

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Ai fini della presente legge, sono tenute ad ampliare le aree di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 fino ad una quota pari a non meno del 45 per cento del territorio regionale, le regioni e le provincie autonome che esercitano la facoltà di deroga di cui al presente articolo».

1.502

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, dopo il comma aggiungere il seguente:

«2-bis. Le deroghe di cui al comma 1, non possono comportare una qualsiasi riduzione del patrimonio indisponibile dello Stato».

1.503

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, inserire il seguente:

«2-bis. Ai sensi e per gli effetti del capoverso 2, è competente il giudice ordinario».

1.504

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Gli eventuali danni causati dall'ingresso su fondo da parte dei soggetti abilitati al prelievo o dai mezzi e metodi di prelievo autorizzati, saranno risarciti dalle regioni territorialmente competenti».

1.505

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al paragrafo 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Qualsiasi deroga all'articolo 6 della direttiva 79/409/CEE è possibile solo previo parere del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con il ministro delle politiche agricole e forestali».

1.506

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. L'Istituto nazionale per la fauna selvatica costituisce l'autorità abilitata a dichiarare che sussistono le ragioni e le condizioni stabilite ai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE».

1.507

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. L'esercizio della deroga per fini venatori, accertato da parte degli organi di vigilanza di cui al comma 2, comporta l'immediato annullamento del provvedimento di deroga».

1.508

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Entro il 31 ottobre di ogni anno devono essere resi noti i censimenti sulle popolazioni di storni quale misura propedeutica per l'applicazione delle deroghe».

1.509

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Sono promossi a livello di ogni provincia Centri di Studi sulla biodiversità in relazione all'impatto sulle popolazioni selvatiche in conseguenza della presente legge».

1.510

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Il Governo istituisce in ogni regione comitati scientifici composti da studiosi di zoologia docenti nell'università statali per condurre verifiche sull'opportunità delle deroghe stesse».

1.511

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, inserire il seguente:

«2-bis. La conferenza stato regioni determina per ogni deroga il numero dei capi prelevabili complessivamente in ciascuna regione, qualora la specie oggetto di deroga sia specie migrante».

1.512

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 2, inserire il seguente:

«2-bis. Qualora la deroga sia motivata da danni all'agricoltura essi devono essere quantificati in non meno del 5 per cento del valore delle colture della zona e localizzazioni e la deroga medesima potrà essere disposta esclusivamente nei territori nei quali i danni si siano verificati».

1.513

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sopprimere il capoverso 3.

1.514

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sostituire il capoverso 3, con il seguente:

«3. Al fine di assicurare uniformità di tutela e organicità del sistema, le deroghe possono essere richieste direttamente dalle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano e sono comunque disposte dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS), il quale verifica la conformità delle ragioni e delle condizioni per le deroghe rispetto ad un adeguato ed uniforme livello di salvaguardia e rilascia la dichiarazione che sono realizzate le condizioni stabilite per le deroghe, le quali non possono ad ogni modo avere per oggetto specie per le quali sia stata dichiarata la forte diminuzione della consistenza numerica e devono contenere la previsione espressa di un termine massimo di durata, rimanendo comunque contenute esclusivamente entro periodi definiti e strettamente necessari al soddisfacimento delle ragioni che ne hanno determinato l'adozione».

1.515

SCOTTI, MANFREDI

Al comma 1, sostituire il capoverso 3, con il seguente:

«3. Le deroghe di cui al comma 1 sono applicate per periodi determinati, sentito l'INF (Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica), o istituti riconosciuti a livello regionale, e non possono avere comunque ad oggetto specie la cui consistenza numerica sia in grave diminuzione».

1.516

ZAPPACOSTA, BATTAGLIA, MULAS

Al comma 1, sostituire il capoverso 3, con il seguente:

«3. Le deroghe di cui al comma 1 sono applicate per periodi determinati, sentito l'INF (Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica) o istituti

riconosciuti a livello regionale, e non possono avere comunque ad oggetto specie la cui consistenza numerica sia in grave diminuzione».

1.517

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, premettere le seguenti parole: «Fatto salvo il divieto di disturbare deliberatamente gli uccelli selvatici durante il periodo di riproduzione e di dipendenza quando ciò abbia conseguenze significative per la tutela delle specie».

1.518

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, premettere le seguenti parole: «Fermo restando il divieto di cui all'articolo 3».

1.519

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «deroghe» *aggiungere le parole:* «di cui al comma 2».

1.520

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sostituire le parole: «possono essere disposte» *con le seguenti:* «possono essere stabilite e realizzate».

1.521

IL GOVERNO

Al comma 1, capoverso 3, sopprimere, dopo le parole: «possono essere disposte» con la seguente: «solo».

1.522

ZAPPACOSTA, BATTAGLIA, MULAS

Al comma 1, capoverso 3, sopprimere la parola: «solo» sostituire le parole: «e degli Osservatori Faunistici Venatori» con le seguenti: «sentiti gli Osservatori Faunistici Venatori».

1.523

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «essere disposte» aggiungere le seguenti: «avendo sentito il Ministro delle politiche agricole e forestali».

1.524

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «essere disposte» aggiungere le seguenti: «sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio».

1.525

CHINCARINI

Al capoverso 3, sostituire le parole: «solo mio parere dell'Istituto Nazionale la Fauna Selvatica (INFS) e di osservatori faunistici venatori, esistenti» con le seguenti: «sentito l'Istituto Nazionale la Fauna Selvatica (INFS) o gli Istituti riconosciuti le singole Regioni, ove esistenti».

1.526

BERGAMO, MONCADA LO GIUDICE

Al comma 1, terzo capoverso, sostituire le parole: «solo previo parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e degli Osservatori faunistici venatori, ove esistenti» e con le seguenti: «sentito l'Istituto per la Fauna Selvatica (INFS) o gli istituti riconosciuti dalle singole regioni, ove esistenti».

1.527

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «previo» aggiungere le seguenti: «atto di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri, nonchè».

1.528

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «previo parere» aggiungere le seguenti: «a seguito di studi sullo status biologico delle specie e sulle ripercussioni delle deroghe su tale status.».

1.529

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «parere» aggiungere le seguenti: «obbligatorio, vincolante e favorevole».

1.530

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «parere» aggiungere le seguenti: «favorevole e motivato».

1.531

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «previo parere» inserire le seguenti: «strettamente vincolante».

1.532

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «previo parere» inserire la seguente: «vincolante».

1.533

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «parere» inserire la seguente: «favorevole».

1.534

SCOTTI, MANFREDI, MARANO, PONZO

Al capoverso 3, dopo la parola: «(INFS)» sopprimere la parola: «e». Dopo la parola: «venatori» aggiungere le parole: «o degli Istituti Regionali Parificati».

1.535

IL GOVERNO

Al comma 1, capoverso 3, eliminare, dopo le parole: «Fauna Selvatica» le parole: «e degli» e sostituirle con le parole: «sentiti gli».

1.536

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «fauna Selavatica (INFS)» aggiungere le seguenti: «e del parere vincolante adottato all'unanimità o a maggioranza dal consiglio del dipartimento competente per la zoologia di tutte le università degli studi esistenti nella Regione interessata, o, se mancante, di tutte le università degli studi esistenti nelle Regioni confinanti».

1.537

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «fauna Selavatica (INFS)» aggiungere le seguenti: «e del parere vincolante adottato all'unanimità dal consiglio del dipartimento competente per la zoologia di tutte le università degli studi esistenti nella Regione interessata, o, se mancante, di tutte le università degli studi esistenti nelle Regioni confinanti».

1.538

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «(INFS),» inserire le seguenti: «del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale.».

1.539

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «Infs» aggiungere le seguenti: «e dell'Uzi, unione zoologica italiana».

1.540

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, eliminare le parole da: «e degli Osservatori» fino a: «ove esistenti».

1.541

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sostituire le parole da: «e degli Osservatori» fino a: «ove esistenti» con le seguenti: «e delle Associazioni ambientaliste riconosciute dalle regioni.».

1.543

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sopprimere le parole: «faunistici venatori» e sostituirle con: «ambientali, che le regioni debbono istituire entro sei mesi».

1.544

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «osservatori faunistici venatori» aggiungere le parole: «composti da docenti universitari di zoologia».

1.545

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «esistenti» aggiungere le parole: «e funzionanti secondo criteri, requisiti e valutazioni rigorosamente tecnico-scientifiche».

1.546

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, postporre alla parola: «esistenti» le parole: «i cui membri vengono sostituiti da studiosi di biodiversità animale».

1.547

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «ove esistenti» aggiungere le seguenti: «ovvero delle competenti commissioni parlamentari».

1.548

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «esistenti» inserire le seguenti: «dei cui competenti sia stata accertata l'esperienza professionale in materia di censimenti».

1.548a

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sostituire le parole: «anche al fine di assicurare» con le seguenti: «allo scopo di garantire la conservazione della fauna selvatica».

e dei loro *habitat* naturali, con particolare riferimento alle specie minacciate di estinzione e agli *habitat* che minacciano di scomparire, nonchè».

1.549

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sostituire le parole: «uniformità di» con la seguente: «massima».

1.550

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «anche al fine di assicurare», inserire le parole: «la salvaguardia di livelli ottimali nella consistenza numerica delle popolazioni selvatiche nonché».

1.551

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «di assicurare», inserire le seguenti: «la protezione delle zone che rivestono importanza per le specie migratrici enumerate negli allegati II e III della legge 5 agosto 1981, n. 503, nonché».

1.552

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «al fine di assicurare», aggiungere le parole: «misure ponderate.».

1.553

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «tutela», aggiungere le seguenti: «e protezione».

1.554

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «sistema», inserire le seguenti: «nonché il rispetto prioritario degli equilibri ambientali».

1.555

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sostituire le parole da: «e non possono avere», fino alla fine del comma con le seguenti: «Le deroghe non comprendono le specie migratorie, le specie elencate nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 marzo 1997, nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 1993 e nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 giugno 1982 nonché le specie per le quali sia dichiarata la diminuzione della consistenza numerica».

1.556

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «non possono», inserire le seguenti: «comprendere le specie elencate nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 1993 e non possono».

1.557

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «e non», inserire le seguenti: «devono comprendere le specie elencate nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 marzo 1997, nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 1993 e nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 giugno 1982 nonché».

1.558

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «per oggetto», inserire le seguenti: «specie migratrici nonché».

1.559

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «per oggetto», inserire le seguenti: «le specie elencate nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 marzo 1997 e».

1.560

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «avere per oggetto», aggiungere le seguenti: «esemplari uccisi, catturati o acquistati illecitamente e».

1.561

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «avere per oggetto», aggiungere le seguenti: «animali detenuti illegalmente o».

1.562

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «avere per oggetto», aggiungere le seguenti: «uccelli cacciati in violazione alle norme nazionali e comunitarie».

1.563

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «specie», aggiungere le parole: «di avifauna».

1.564

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «per oggetto specie», inserire le seguenti: «migratrici, nonché specie».

1.565

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «avere per oggetto», aggiungere le seguenti: «specie minacciate di estinzione nonché».

1.566

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «per oggetto», aggiungere le seguenti: «specie migratorie, nonché».

1.567

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «per le quali», aggiungere le seguenti: «sia riscontrata una limitata ripartizione locale o».

1.568

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sostituire le parole da: «dichiarata», fino alla fine del periodo, con le seguenti: «denunciato il rischio di riduzione numerica».

1.569

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sostituire la parola: «dichiarata», con la seguente: «rilevata».

1.570

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «sia dichiarata», aggiungere le seguenti: «da atti o provvedimenti nazionali e comunitari».

1.571

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

*Al capoverso 3, dopo le parole: «dichiarata», inserire le seguenti:
«dall'Istituto per la fauna selvatica (INFS)».*

1.572

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

*Al capoverso 3, dopo le parole: «sia dichiarata», aggiungere le se-
guenti: «complessivamente a livello comunitario».*

1.573

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, eliminare la parola: «forte».

1.574

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sopprimere la parola: «forte».

1.575

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

*Al capoverso 3, sostituire le parole: «la forte diminuzione» con le
parole: «qualsiasi manifestazione di decremento».*

1.576

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sostituire le parole: «la forte diminuzione» con le seguenti: «qualche forma di diminuzione».

1.577

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sostituire la parola: «forte» con le seguenti: «una modesta».

1.578

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, sostituire la parola: «forte» con la seguente: «accennata».

1.579

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «forte» aggiungere le seguenti: «che comunque non può essere superiore allo 0,00005 per cento della popolazione totale e complessiva».

1.580

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, prima delle parole: «la forte diminuzione della consistenza numerica» inserire le seguenti: «anche in via cautelare».

1.581

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

*Al capoverso 3, dopo la parola: «numerica» aggiungere le seguenti:
«ed in particolare del contingente dei riproduttori».*

1.582

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

*Al capoverso 3, dopo la parola: «numerica» aggiungere le seguenti:
«nel territorio nazionale».*

1.583

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

*Al capoverso 3, dopo la parola: «numerica» aggiungere le seguenti:
«in Europa».*

1.584

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

*Al capoverso 3, dopo la parola: «numerica» aggiungere le seguenti:
«nelle regioni italiane».*

1.585

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

*Al capoverso 3, dopo la parola: «numerica» aggiungere le seguenti:
«su base interregionale».*

1.586

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «numerica» aggiungere le seguenti: «a livello internazionale».

1.587

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «consistenza numerica» aggiungere le seguenti: «nonché la riduzione degli habitat».

1.588

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, postporre a: «consistenza numerica» le parole: «o patologie particolari».

1.599

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo la parola: «numerica» aggiungere le seguenti: «che in ogni caso non deve superare il 3 per cento degli esemplari complessivi della medesima specie».

1.600

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, dopo le parole: «consistenza numerica» aggiungere le seguenti: «e non possono avere per oggetto la vendita, il trasporto per la vendita, la detenzione per la vendita nonché l'offerta in vendita delle specie di cui all'articolo 1 della direttiva 79/409/CEE».

1.601

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Esse possono riguardare esclusivamente la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo; viene tassativamente esclusa l'uccisione a qualunque titolo dell'avifauna».

1.602

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «L'Italia rivolge particolare attenzione a quanto attiene all'influenza di metodi di prelievo sul livello di popolazione delle specie oggetto di deroga».

1.603

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «le deroghe non si applicano agli uccelli canori».

1.604

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Prima di procedere all'adozione di deroghe obbligatoriamente condotti dall'Istituto nazionale di fauna selvatica e censimenti della fauna per ogni specie su tutto il territorio nazionale».

1.605

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Nel caso in cui si siano stabilite deroghe inopportune a detrimento dell'ambiente, si prefigura un danno ambientale per la collettività che deve essere perseguito».

1.606

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le deroghe esercitate in attuazione del presente articolo non possono comunque comportare alterazioni dirette o indirette al disposto dall'articolo 18».

1.607

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Gli osservatori faunistici venatori sono sottoposti alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio».

1.608

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I membri degli osservatori faunistici di cui al presente comma vengono reclutati attraverso prove concorsuali da tenersi ogni tre anni».

1.609

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Nel caso in cui vengano registrate modificazioni in senso negativo degli equilibri riproduttivi delle popolazioni selvatiche oggetto di deroghe, i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e delle politiche agricole e forestali sospendono le deroghe stesse e presentano immediata relazione al Parlamento».

1.610

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Per la vigilanza di quanto sopra, viene istituito un comitato interministeriale tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ed il ministero delle politiche agricole e forestali».

1.611

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le regioni che adottano le deroghe di cui al presente articolo, predispongono altresì piani di miglioramento ambientale tesi a favorire la riproduzione naturale, la sosta e il ripopolamento dell'avifauna».

1.612

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il Ministro delle politiche agricole e forestali, di concerto con il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, invia in via preventiva il piano delle deroghe alla Commissione ambiente del Parlamento europeo».

1.613

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Qualora le deroghe abbiano pregiudicato la sopravvivenza di una specie, la caccia è sospesa per dieci anni su tutto il territorio nazionale».

1.614

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «È comunque vietata ogni deroga al principio generale di divieto a qualsiasi forma di cattura intenzionale».

1.615

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Agli esemplari prelevati secondo il regime di deroga del presente articolo si applica il divieto di cui all'articolo 21, comma 1, lettera bb)».

1.616

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonchè le specie di cui all'allegato I della direttiva 79/409/CEE».

1.617

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «delle quali resta vietata la cattura».

1.618

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nè avere effetto su fondi agricoli privati».

1.619

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «La normativa regionale dispone il divieto di commercializzazione delle specie di cui all'articolo 1 della direttiva 79/409/CEE».

1.620

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le deroghe non possono comunque avere ad oggetto le specie di cui agli allegati II/1 e II/2 della direttiva 79/409/CEE».

1.621

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Solo dopo il completamento del censimento del patrimonio ambientale costituito dalla avifauna selvatica, dello studio dello stato dell'evoluzione e dei rapporti con le altre componenti ambientali e faunistiche, la regione può disporre le deroghe di cui al presente articolo».

1.622

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o considerare rare».

1.623

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 3, aggiungere, il seguente:

«3-bis. Le deroghe vengono immediatamente revocate qualora venga accertata da parte dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS) una riduzione della popolazione della specie interessata dalla deroga».

1.624

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 3, aggiungere, il seguente:

«3-bis. Nel medesimo provvedimento con il quale vengono disposte le deroghe le regioni provvedono al miglioramento degli interventi a tutela degli *habitat* e all'incremento delle aree per la sosta della fauna selvatica migratoria».

1.625

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 3, aggiungere, il seguente:

«3-bis. La fissazione delle modalità di esercizio di deroghe all'articolo 7 della direttiva 79/409/CEE è subordinata al parere non ostativo del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio».

1.626

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 3, aggiungere, il seguente:

«3-bis. L'Istituto nazionale per la fauna selvatica costituisce, ai sensi dell'articolo 9 della direttiva n. 409/79/CEE, l'autorità abitata a dichiarare che le condizioni stabilite ai sensi dei commi 1, 2 e 3 sono realizzate.

2. Restano ferme le competenze previste in capo ai soggetti di cui all'articolo 27 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, in merito ai compiti di vigilanza».

1.627

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 3, aggiungere, il seguente:

«3-bis. In quanto attività non assimilabile al prelievo venatorio in senso proprio, il prelievo in deroga non può comunque essere disposto per tempi, luoghi, specie, mezzi, impianti e metodi di prelievo coincidenti con quelli riservati all'esercizio venatorio disciplinato dalla presente legge e dalle leggi regionali».

1.628

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 3, aggiungere, il seguente:

«3-bis. Prima della concessione di ogni deroga il Ministro delle politiche agricole e forestali presenta al consiglio dei ministri una relazione sull'incidenza delle deroghe sui contingenti degli uccelli insettivori».

1.629

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 3, aggiungere, il seguente:

«3-bis. Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio esprime parere vincolante sulle misure di cui al presente articolo».

1.630

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 3, aggiungere, il seguente:

«3-bis. Le deroghe sono autorizzate se la consistenza numerica di ogni specie di avifauna ha registrato un incremento del 25 per cento negli ultimi tre anni».

1.631

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 3, aggiungere, il seguente:

«3-bis. Le deroghe sono ammesse qualora i censimenti della fauna selvatica diano risultati pienamente soddisfacenti per quattro anni consecutivi».

1.632

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 3, aggiungere, il seguente:

«3-bis. Le regioni, per quanto riguarda le deroghe, vietano il ricorso a qualsiasi mezzo, impianto o metodo di cattura o di uccisione in massa o non selettiva o che possa portare, anche localmente, all'estinzione o alla riduzione di una specie, in particolare di quelle dell'allegato IV lettera a) della direttiva 79/409/CEE».

1.633

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Sopprimere il capoverso 4.

1.634

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Sostituire il capoverso 4 con il seguente:

«4. La cattura di passerì e storni è sempre vietata».

1.635

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Premettere al capoverso 4, le seguenti parole: «Restando fermo il divieto che la detenzione dei richiami di cui al presente comma possa avvenire con modalità contrarie alle esigenze ideologiche degli animali».

1.636

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, dopo le parole: «di applicazione», *inserire le seguenti:* «e di annullamento».

1.637

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, sostituire le parole: «si applica», *con le seguenti:* «non può in alcun caso applicarsi».

1.638

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, sostituire le parole: «si applica anche», con le seguenti: «non si applica».

1.639

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, sostituire le parole: «si applica», con le parole: «non si può applicare».

1.640

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, dopo la parola: «cattura», inserire le parole: «rigidamente controllata».

1.641

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, sopprimere le parole: «di specie protette».

1.642

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, alle parole: «di specie», inserire le parole: «di avifauna».

1.643

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, dopo la parola: «protette», aggiungere le parole: «purchè appartenenti a specie di peso non inferiore ai sette etti nè appartenenti alle famiglie dei rapaci».

1.644

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, sopprimere le parole: «la cessione ai», indi in fine del comma aggiungere le seguenti: «con divieto di commercializzazione e cessione».

1.645

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, dopo le parole: «cessione a fini di richiamo di cui all'articolo 4, comma 4», aggiungere le seguenti: «Tale cessione, ferme restando le prescrizioni degli articoli 4 e 12 della presente legge, è riservata ai cacciatori che non siano mai incorsi nelle sanzioni di cui alla presente legge e che abbiano frequentato appositi corsi triennali sulle caratteristiche comportamentali degli uccelli».

1.646

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, dopo la parola: «richiamo», inserire le seguenti: «nell'ambito del quale regime la sostituzione dell'uccello da richiamo morto può avvenire solo dopo 3 anni.».

1.647

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere il seguente:

4-bis. L'assenza di carichi pendenti nonchè di condanne riportate è condizione per lo svolgimento dell'attività di prelievo in deroga. Tale condizione deve essere dimostrata dall'interessato, esibendo, all'atto del controllo, i relativi certificati aggiornati rilasciati dal Tribunale competente».

1.648

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine le seguenti parole: «fatta eccezione per gli esemplari appartenenti alla specie passero e passera mattugia».

1.649

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, dopo parole: «comma 4», *aggiungere le seguenti:* «, nonchè alla modifica dei termini di cui all'articolo 18, comma secondo della presente legge».

1.650

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, dopo parole: «comma 4», *aggiungere le seguenti:* «e alla deroga di cui all'articolo 18, comma 6, della presente legge».

1.651

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nell'esercizio delle deroghe i soggetti di cui al comma 1 non possono autorizzare la raccolta e la detenzione delle uova, anche vuote, di qualsiasi tipo di uccello selvatico».

1.652

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nell'esercizio delle attività consentite in attuazione delle deroghe è vietato l'abbattimento degli uccelli selvatici, salvo che non avvenga per caso fortuito o per forza maggiore in tal caso la fauna abbattuta appartiene allo Stato».

1.653

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere le seguenti parole: «Per ottenere la sostituzione del richiamo morto ceduto attraverso l'applicazione delle deroghe occorre dimostrare con certificato del medico veterinario che la morte è avvenuta per cause naturali».

1.654

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine il periodo: «È vietata la vendita di richiami catturati ai sensi del presente articolo».

1.655

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, in conclusione, aggiungere il seguente periodo: «La regione che non esercita controlli rigorosi sulla detenzione dei richiami è esclusa da ogni tipo di deroga per otto anni».

1.656

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine le parole: «Ogni cacciatore non può detenere più di un richiamo complessivamente».

1.657

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere le parole: «dalle deroghe a fini di richiamo sono escluse tutte le specie dichiarate non cacciabili dalla presente legge ad eccezione della foca monaca».

1.658

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine le seguenti parole: «Nella regione in cui siano state violate le prescrizioni di cui al presente comma viene sospesa la caccia da appostamento con richiami».

1.659

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, in conclusione del periodo, aggiungere il seguente: «Qualora l'esercizio delle deroghe a fini di richiamo comporti problemi

di diminuzione per le specie che ne sono oggetto, la caccia con richiami è sospesa per quindici anni».

1.660

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine le seguenti parole: «Non sono ammesse deroghe a fini di richiamo per le specie di avifauna i cui individui siano inferiori ai cinquecento grammi di peso».

1.661

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine le seguenti parole: «Restano fermi i divieti di cui all'articolo 21 della presente legge».

1.662

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine le seguenti parole: «Le deroghe di cui al presente comma non si esercitano nelle regioni che presentino alta densità venatoria».

1.663

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine il seguente periodo: «Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento che dispone la deroga si riaprono, per ulteriori centosessanta giorni, i termini di cui all'articolo 15, comma 3».

1.664

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere in fine il seguente periodo: «Nell'ambito delle deroghe di cui al presente articolo è tassativamente vietato l'esercizio del prelievo venatorio».

1.664a

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. Sono aumentati del 50 per cento, ai fini dell'esercizio del prelievo in deroga, i massimali di cui all'articolo 12 comma 8».

1.665

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 4, inserire il seguente:

«4-bis. Le disposizioni di cui al presente articolo si intendono dirette alla tutela della proprietà privata e pubblica».

1.666

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. La deroga esercitata dai soggetti di cui al comma 1 in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE non ha effetto in aree agricole private».

1.667

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. Le disposizioni di cui al presente articolo non possono comunque avere ad oggetto le specie di cui agli allegati III/I e III/2 della direttiva 79/409/CEE».

1.668

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. Possono esercitare l'attività venatoria, ma mai in deroga i titolari di porto d'armi da almeno quindici anni e che comunque non abbiano riportato condanne e che non abbiano carichi pendenti».

1.669

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. Chi è in possesso dei requisiti di legge per il prelievo venatorio e voglia essere autorizzato ai sensi del comma 2 ad essere incluso tra i soggetti abilitati, deve richiedere al Tribunale competente il certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziario al fine di esibirlo alle autorità preposte al controllo e alla verifica».

1.670

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. I cittadini che abbiano carichi pendenti o abbiano riportato condanne, non possono esercitare il prelievo in deroga».

1.671

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. L'esercizio venatorio esercitato in violazione del presente articolo è punito con la sanzione amministrativa da lire 300.000 a 30 milioni e con la reclusione da 3 mesi a un anno».

1.672

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sopprimere il capoverso 5.

1.673

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Sostituire il capoverso 5 con il seguente:

«5. Entro il 30 giugno di ogni anno, l'Istituto nazionale per la fauna selvatica trasmette al Presidente del Consiglio dei Ministri una relazione annuale sull'attuazione delle deroghe, per l'assunzione degli opportuni provvedimenti nei casi di deroga in violazione, anche parziale, delle direttive comunitarie e della presente legge».

1.674

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, primo periodo sostituire le parole da: «al Presidente» fino a «INFS» con le seguenti: «al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio».

1.675

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, premettere le seguenti parole: «Secondo condizioni vincolanti ed imprescindibili».

1.676

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sostituire le parole: «entro il» con le seguenti: «al termine di ciascuna annata venatoria».

1.677

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sostituire le parole: «entro il» con le seguenti: «entro sessanta giorni prima dell'apertura della stagione venatoria».

1.678

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sostituire le parole: «entro il» con le seguenti: «comunque prima del».

1.679

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sostituire le parole: «30 giugno» con le seguenti: «30 aprile».

1.680

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo la parola: «anno» inserire le seguenti: «svolta una indagine sullo stato dell'avifauna selvatica».

1.681

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo la parola: «regione» aggiungere le seguenti: «redige e».

1.682

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «ciascuna regione trasmette» inserire le seguenti: «con le opportune valutazioni».

1.683

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «ciascuna regione» aggiungere le seguenti: «sulla base delle indicazioni fornite dalle province e dei dati forniti dall'INFS».

1.684

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sostituire le parole: «ciascuna regione» con le seguenti: «i Presidenti delle regioni».

1.685

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «trasmette» inserire le seguenti: «previo esame dell'INFS, che provvede ad allegare una propria relazione».

1.686

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sostituire la parola: «trasmette» con le seguenti: «sentite le associazioni ambientaliste e venatorie, redige e».

1.687

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «regione trasmette» inserire le seguenti: «acquisite le valutazioni delle province rientranti nel territorio regionale».

1.688

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo la parola: «regione» inserire le seguenti: «e provincia autonoma».

1.689

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sostituire la parola: «ovvero» con le parole: «ed al».

1.690

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo la parola: «ovvero» inserire le seguenti: «, ciascuno per la propria competenza».

1.691

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sopprimere le parole: «ove nominato».

1.692

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, secondo periodo sostituire le parole: «dell'ambiente e della tutela del territorio» con le seguenti: «delle politiche comunitarie».

1.693

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «e della tutela del territorio» aggiungere le seguenti: «ed il Ministro delle politiche comunitarie».

Conseguentemente, al medesimo periodo, sostituire: «trasmette» con: «trasmettono».

1.694

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «(INFS,» aggiungere le seguenti: «trasmette un rapporto sul mantenimento e la sistemazione del territorio regionale in conformità alle esigenze ecologiche degli habitat delle specie di cui all'articolo 1 della direttiva 79/409/CEE e».

1.695

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo la parola: «INFS» inserire le seguenti: «ed alle associazioni ambientaliste».

1.696

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sostituire le parole: «una relazione» con le seguenti: «una relazione sull'utilizzazione dei fondi di cui all'articolo 15 e una relazione».

1.697

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «una relazione» inserire le seguenti: «sull'attuazione delle misure a tutela degli uccelli selvatici e».

1.698

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5 primo periodo, dopo la parola: «relazione» aggiungere le seguenti: «analitica e dettagliata».

1.699

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo la parola: «relazione» inserire la seguente: «dettagliata».

1.700

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «una relazione» aggiungere le seguenti: «redatta d'intesa con i rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale».

1.701

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, primo periodo dopo la parola: «relazione» aggiungere le parole: «realistica e corredata con le foto delle specie interessate».

1.702

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, primo periodo dopo la parola: «relazione» aggiungere le parole: «relativa ad ogni regione».

1.703

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo la parola: «attuazione» aggiungere le seguenti: «e sulla compatibilità con le norme a tutela della fauna selvatica.».

1.704

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «sull'attuazione» inserire le seguenti: «e sugli effetti rilevabili».

1.705

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, prima delle parole: «sull'attuazione» inserire le seguenti: «sul rispetto dei divieti di cui all'articolo 21 della presente legge».

1.706

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo la parola: «deroghe» inserire le seguenti: «al paragrafo 1 lettera c) della direttiva 79/409/CEE».

1.707

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, primo periodo dopo la parola: «deroghe» inserire le seguenti: «e sui riflessi dell'attività venatoria sulla popolazione dell'avifauna».

1.708

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «delle deroghe» inserire le seguenti: «in rapporto alla protezione degli uccelli selvatici».

1.709

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «presente articolo», aggiungere le seguenti: «e sulla conformità alla normativa comunitaria della gestione programmata di cui all'articolo 14».

1.710

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sostituire le parole: «di cui al presente articolo», con le seguenti: «in conformità con il disposto dell'articolo 18 della presente legge».

1.711

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «presente articolo», aggiungere le seguenti: «e sul rispetto in sede regionale delle norme di controllo della fauna selvatica».

1.712

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «presente articolo», aggiungere le seguenti: «nella quale sono specificati i criteri di ciascuna deroga concessa».

1.713

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo la parola: «articolo», aggiungere le seguenti: «riportando l'elenco nominativo, completo di dati anagrafici, delle persone abilitate alle deroghe».

1.714

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, primo periodo, dopo la parola: «articolo», aggiungere le parole: «facendo particolare riferimento alle motivazioni delle deroghe adottate e al numero esatto degli animali da queste interessati».

1.715

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, primo periodo, dopo la parola: «articolo», inserire le seguenti: «; il pieno assolvimento delle prescrizioni del presente comma costituiscono la condizione per eventuale altra applicazione di deroghe per le regioni».

1.716

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, primo periodo, dopo la parola: «articolo», inserire le seguenti: «; è fatto obbligo di trasmettere i documenti in oggetto alle competenti Commissioni parlamentari».

1.717

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «presente articolo», aggiungere le seguenti: «contenente un elenco aggiornato delle zone di protezione e una valutazione sul loro rispetto».

1.718

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo il primo periodo aggiungere il seguente: «Al termine dell'annata venatoria 2002-2003, il Ministro delle politiche agricole e forestali, d'intesa con il Ministro dell'ambiente, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni, presenta al Parlamento una relazione complessiva sullo stato di attuazione della presente legge alla luce delle deroghe eventualmente introdotte dalle regioni».

1.719

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo il primo periodo aggiungere il seguente: «In caso di mancato rispetto da parte delle deroghe dei principi di conservazione e tutela di cui alla direttiva 79/409/CEE e, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali, provvede in via sostitutiva secondo le medesime modalità di cui all'articolo 14, comma 15».

1.720

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo il primo periodo aggiungere il seguente: «Nel corso dei primi tre anni di applicazione della presente legge, la relazione di cui al presente comma è trasmessa con cadenza trimestrale».

1.721

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, alla fine del primo periodo aggiungere le seguenti parole: «; detta relazione dovrà altresì essere trasmessa alle competenti Commissioni parlamentari».

1.722

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, al primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «allegando una valutazione sui rischi di distruzione dei biotipi».

1.723

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, al primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché sugli effetti rilevati».

1.724

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, al primo periodo, aggiungere le seguenti parole: «allegando una relazione tecnica sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela della fauna selvatica».

1.725

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, al secondo periodo premettere le seguenti parole: «Al fine di consentire la vigilanza sulla normativa interna agli stati in materia di tutela degli uccelli selvatici».

1.726

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, sostituire le parole da: «trasmette annualmente alla Commissione europea» fino alla fine del comma, con le seguenti: «ove riscontri difformità delle deleghe dalla normativa europea e nazionale, invia

una comunicazione urgente al Presidente del Consiglio dei ministri nonché alle competenti Commissioni parlamentari».

1.727

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, secondo periodo, dopo le parole: «trasmette annualmente» inserire le seguenti: «, verificato il ripristino da parte delle regioni dei biotipi eventualmente distrutti a seguito dell'esercizio delle deroghe.».

1.728

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo la parola: «annualmente» aggiungere le seguenti: «anche in base ai dati scientifici dell'INFS».

1.729

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «alla Commissione europea» aggiungere le parole: «e al Parlamento europeo».

1.730

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «Commissione europea» aggiungere le seguenti: «e al Parlamento».

1.731

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «direttiva 79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «unitamente ad una relazione dettagliata sugli animali uccisi nel corso della stagione venatoria».

1.732

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «direttiva 79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «nonché quanto previsto dall'articolo 33 della presente legge».

1.733

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, dopo le parole: «79/409/CEE» aggiungere le seguenti: «nella quale siano indicate le quantità di animali catturati per ciascuna specie e un bilancio della popolazione della fauna selvatica sopravvissuta».

1.734

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «segnalando le modalità di esercizio delle deroghe da parte dei soggetti di cui al comma 1 e la loro conformità alle norme comunitarie».

1.735

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Sono sottoposti al controllo previsto dall'articolo 17, comma 32, della legge n. 127 del 1992, tutti i provvedimenti derogatori di cui al presente articolo».

1.736

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il Presidente del Consiglio dei ministri, nel caso rilevi nelle deroghe profili di incompatibilità con i principi di cui alla presente legge, assegna alle regioni il termine di novanta giorni per provvedere alle necessarie modifiche o integrazioni della disciplina derogatoria, decorso inutilmente il quale provvede in via sostitutiva, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio».

1.737

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Sono promossi scambi di informazioni scientifiche con i paesi europei che studiano maggiormente le questioni della fauna omeoterma».

1.738

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «L'Italia trasmette alla Commissione uno studio annuale sulle condizioni degli uccelli selvatici».

1.739

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «per l'assunzione di adeguate iniziative in merito ai casi in cui rilevi che le conseguenze delle deroghe siano incompatibili con le finalità di salvaguardia e di protezione contenute nella direttiva stessa».

1.740

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il Governo trasmette altresì alla Commissione un rapporto annuale sullo stato degli habitat della fauna coinvolta dalle misure di cui alla presente legge».

1.741

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «L'Italia acquisisce in ambito europeo i dati sui metodi ecologici di deroga».

1.742

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «per garantire che la protezione degli uccelli selvatici non sia lesa dalle modalità di disciplina ed esercizio delle deroghe».

1.743

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «al fine di vigilare costantemente affinché le conseguenze delle deroghe non risultino

incompatibili con i principi della direttiva 79/409/CEE e della presente legge».

1.744

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, alla fine del periodo aggiungere le seguenti parole:
«; le relazioni di cui sopra vengono trasmesse insieme alle valutazioni scientificamente accertate e comprovate sulla consistenza delle popolazioni naturali».

1.745

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. In variazione alle disposizioni della presente legge, ai fini della tutela dell'avifauna selvatica, il Ministro delle politiche agricole e forestali stabilisce annualmente uno speciale indice di densità venatoria al fine di minimizzare l'abbattimento di uccelli selvatici».

1.746

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Le regioni alpine non possono autorizzare la caccia di uccelli selvatici quando il terreno sia coperto da manto nevoso».

1.747

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. La quantità numerica di capi abbattibili quotidianamente viene determinato dalle regioni nel calendario venatorio con l'obbligo di ridurla della metà per le specie di uccelli selvatici».

1.748

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. L'attuazione delle deroghe che comporti un danneggiamento del livello di protezione degli uccelli selvatici, comporta l'applicazione dell'articolo 69, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112».

1.749

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Sono annullabili dal Ministro delle politiche agricole i provvedimenti regionali che dispongono deroghe in difformità rispetto alle direttive e convenzioni internazionali».

1.750

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Al capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Ai sensi dell'articolo 69, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e dell'articolo 1, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio annulla i provvedimenti di deroga eventualmente posti in es-

sere dalle regioni e dalle province in violazione delle disposizioni e dei princìpi della presente».

1.751

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Sono aumentate di un terzo le sanzioni penali per violazioni ai divieti di caccia di uccelli selvatici».

1.752

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. In caso di recidiva per le infrazioni alle disposizioni di cui al presente articolo, il soggetto abilitato responsabile è punito con la sanzione del ritiro definitivo del permesso».

1.753

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Incorre nel reato di furto le disposizioni a tutela degli uccelli selvatici».

1.754

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. L'utilizzo di mezzi vietati di prelievo degli uccelli è sanzionato con l'annullamento del permesso di caccia».

1.755

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. L'annullamento del permesso di caccia può essere comminato qualora sia abbattuto, nelle regioni che esercitano la deroga, un esemplare di avifauna protetta».

1.756

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Qualora vengano rilevate infrazioni alle disposizioni della direttiva 79/409/CEE nell'esercizio dell'attività in deroga ad esse siano commesse da un cacciatore, il responsabile è punito con la sanzione della sospensione fino a sei anni del permesso di caccia».

1.757

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Un tesserino speciale deve essere rilasciato ai soggetti abilitati al prelievo in deroga. Esso è valevole per un anno, non è rinnovabile e non può essere richiesto da soggetti sanzionati per infrazioni alla legge sulla caccia».

1.758

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Ai fini delle sole norme a tutela degli uccelli selvatici, per prelievo non si può intendere l'esercizio venatorio».

1.759

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. È consentito alle regioni di scegliere due giorni della settimana in cui è possibile svolgere il prelievo in deroga, a condizione di rispettare il divieto nei giorni di lunedì, venerdì, sabato e domenica».

1.760

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Nei giorni festivi e prefestivi non è consentito il prelievo in deroga».

1.761

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Il prelievo di uccelli selvatici cacciabili è consentito solo nelle due ore prima dell'alba».

1.762

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. I cacciatori possono scegliere un solo giorno nella settimana dal 1° all'8 dicembre in cui cacciare in deroga».

1.763

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Per la caccia in deroga agli uccelli migratori, le regioni possono fissare i giorni di caccia per mese in un numero non superiore a uno».

1.764

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Il numero settimanale dei giorni di caccia in deroga è limitato a due».

1.765

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. La pubblicazione del calendario venatorio deve avvenire nel rispetto dell'obbligo per le regioni di contenere i tempi per l'esercizio delle attività in deroga tra il 20 ottobre e il 30 novembre».

1.766

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Sulla base delle informazioni di cui dispone, nonché di quelle comunicate ai sensi del comma 5, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio vigila costantemente affinché le conseguenze delle deroghe non siano incompatibili con le norme poste a protezione della fauna selvatica, nonché con i principi della direttiva 79/409/CEE e della presente legge».

1.767

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. L'applicazione delle misure adottate in virtù del presente articolo non deve provocare un deterioramento della situazione attuale per quanto riguarda la conservazione di tutte le specie di uccelli selvatici».

1.768

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. Le disposizioni di cui al presente articolo non possono comportare maggiori oneri a carico dello Stato».

1.769

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo il capoverso 5, aggiungere il seguente:

«5-bis. All'onere derivante dall'attuazione dei controlli e delle forme di vigilanza di cui al comma 2, valutato in cinque milioni di euro per ciascun anno del triennio 2002-2004, si provvede mediante utilizzo dell'accantonamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, dell'unità previsionale di base di parte corrente »Fondo speciale« dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2002, all'uopo parzialmente utilizzando gli accantonamenti relativi al medesimo ministero».

1.0.1

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. In conformità alle disposizioni comunitarie, a seguito del recepimento della direttiva 79/409/CEE compete alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano di attuare le misure direttive alla protezione delle specie migratrici mediante i piani faunistico-venatori di cui all'articolo 10 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, nonchè all'istituzione di oasi di protezione destinate al rifugio, alla riproduzione e alla sosta della fauna selvatica e alla promozione degli interventi a tutela degli *habitat*, ai sensi rispettivamente dell'articolo 10, comma 8, e dell'articolo 14, comma 11, della medesima legge n. 157 del 1992».

1.0.2

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Il controllo del livello di popolazione dell'avifauna ai fini della sicurezza aerea compete al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di intesa con l'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS)».

1.0.3

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, è aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 1, comma 4, dopo le parole: «uccelli selvatici», sono aggiunte le parole: "nonchè le direttive

92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e 97/62/CE del Consiglio del 27 ottobre 1997, concernenti la conservazione degli *habitat* naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche,"».

1.0.4

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 10, comma 8, è soppressa la lettera d)».

1.0.5

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 10, comma 3, le parole: «dal 10 al 20 per cento» sono sostituite dalle seguenti: "dal 30 al 40 per cento"».

1.0.6

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, è aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 10, comma 3, le parole: «sono compresi i territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria anche per effetto di altre leggi o disposizioni» sono sostituite dalle se-

guenti: "non sono compresi i territori ove sia vietata la caccia per effetto delle disposizioni del successivo articolo 21, comma 1, lettere e) ed d)".

1.0.7

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 10, comma 3, le parole: "dal 20 al 30 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "dal 40 al 50 per cento"».

1.0.8

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 8, comma 1, sopprimere le parole: "da un rappresentante del Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina"».

1.0.9

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, è aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 8, comma 1, sopprimere le parole: "da un rappresentante dell'Ente nazionale per la cinofilia italiana"».

1.0.10

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 8, comma 1, le parole: "da quattro rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale presenti nel Consiglio nazionale per l'ambiente" sono sostituite dalle seguenti: "da un rappresentante di ciascuna delle associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'ambiente"».

1.0.11

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 8, comma 1, le parole: "da quattro rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale" sono sostituite dalle seguenti: "da un rappresentante di ciascuna delle associazioni di protezione ambientale"».

1.0.12

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, è aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, l'articolo 7 è soppresso».

1.0.13

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 5, comma 7, dopo le parole: "mediante anello" sono aggiunte le seguenti: "chiuso e"».

1.0.14

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 5, comma 6, sono sopresse le parole: "Oltre al titolare, possono accedere all'appostamento fisso le persone autorizzate dal titolare medesimo"».

1.0.15

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 5, è soppresso il comma 5».

1.0.16

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 5, comma 4, le parole: "dagli ultrasessantenni" sono sostituite dalle seguenti: "dagli ultraottantenni"».

1.0.17

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 5, comma 3, le parole: "non superiore a quello rilasciato" sono sostituite dalle seguenti: "non superiore alla metà di quello rilasciato"».

1.0.18

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 18, comma 7, le parole: "da un'ora prima del sorgere del sole" sono sostituite dalle seguenti: "dal sorgere del sole"».

1.0.19

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 18, è soppresso il comma 6».

1.0.20

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, è aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 17, comma 1, sono sopresse le parole: ", di ripopolamento, ornamentale ed amatoriale"».

1.0.21

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 21, comma 1, lettera *bb*), sopprimere le parole: "che non appartengano alle seguenti specie: germano reale (*anas platyrhynchos*); pernice rossa (*alectoris rufa*); pernice di Sardegna (*alectoris barbara*); starna (*perdix perdix*); fagiano (*phasianus colchicus*); colombaccio (*columba palumbus*)"».

1.0.22

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 21, comma 1, lettera *s*), sono soppresse le parole: ", quando il possessore le circonda con tabelle, esenti da tasse, indicanti il divieto di caccia"».

1.0.23

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 4, sono soppressi i commi 3 e 4».

1.0.24

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 2, comma 1, lettera b), dopo le parole: "tarabuso (*Botaurus stellaris*)", sono aggiunte le seguenti: "tarabusino (*Ixobrychus...*)"».

1.0.25

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 2, comma 2, sono soppresse le parole: "alle talpe,"».

1.0.26

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 4, comma 4, sono soppresse le parole: "storno; merlo; passero; passera mattugia"».

1.0.27

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 5, comma 1, sono soppresse le parole: ", nonchè il loro uso in funzione di richiami"».

1.0.28

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 5, è soppresso il comma 2».

1.0.29

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 5, comma 2, le parole: «di dieci unità per ogni specie» sono sostituite dalle seguenti: "di due unità per ogni specie"».

1.0.30

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 5, comma 2, le parole: "di quaranta unità" sono sostituite dalle seguenti: "di dieci unità"».

1.0.31

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 5, comma 2, le parole: "il numero massimo complessivo di dieci unità" sono sostituite dalle seguenti: "il numero massimo complessivo di quattro unità"».

1.0.32

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 21, comma 1, lettera m), le parole: "nella maggior parte" sono sostituite dalle seguenti: "in parte"».

1.0.33

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 21, comma 1, lettera e), le parole: "cinquanta metri" sono sostituite dalle seguenti: "cinquecento metri"».

1.0.34

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 20, comma 1, sono soppresse le parole: "di ripopolamento e"».

1.0.35

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 18, comma 7, sono soppresse le parole: "La caccia di selezione agli ungulati è consentita fino ad un'ora dopo il tramonto."».

1.0.36

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 18, comma 1, lettera c), sono soppresse le parole: "coturnice (*Alectoris graeca*)"».

1.0.37

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 18, comma 1, lettera b), sono soppresse le parole: "marzaiola (*Anas querquedula*)"».

1.0.38

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 18, comma 1, lettera a), sono soppresse le parole: ", minilepre (*Silvilagus floridamus*)"».

1.0.39

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 15, il comma 4 è sostituito dal seguente:

"4. La richiesta è accolta in ogni caso"».

1.0.40

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 14, è soppresso il comma 12».

1.0.41

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 14, comma 10, le parole: "60 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "20 per cento", e le parole: "20 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "60 per cento"».

1.0.42

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 14, comma 4, la parola: "minima" è sostituita dalla seguente: "massima"».

1.0.43

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 14, comma 3, la parola: "minima" è sostituita dalla seguente: "massima"».

1.0.44

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 13, comma 4, sono soppresse le parole: "Nella zona faunistica delle Alpi"».

1.0.45

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 13, comma 2, sono soppresse le parole: ", nonchè l'uso dell'arco e del falco"».

1.0.46

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 13, comma 1, dopo le parole: "a caricamento singolo manuale" sono soppresse le seguenti: "o a ripetizione semiautomatica"».

1.0.47

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 13, comma 1, sono soppresse le parole: "a ripetizione e semiautomatico, con caricatore contenente non più di due cartucce"».

1.0.48

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 12, comma 11, le parole: "su tutto il territorio nazionale" sono sostituite dalle seguenti: "solo nella Regione di residenza" e al comma 12 è soppresso l'ultimo periodo».

1.0.49

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 12, comma 8, la parola: "diciottesimo" è sostituita dalla seguente: "ventunesimo"».

1.0.50

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 12, è soppresso il comma 7».

1.0.51

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 12, comma 5, è soppressa la lettera *b*)».

1.0.52

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 12, comma 5, sono sopresse le parole: "Fatto salvo l'esercizio venatorio con l'arco o con il falco,"».

1.0.53

TURRONI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI,
MARTONE, ZANCAN

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

«Art. 1-bis.

1. Alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, articolo 10, comma 14, le parole: "40 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "10 per cento"».

Tit.1

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Sostituire il titolo del disegno di legge con il seguente: «Legge di recepimento ed attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE per la protezione della fauna selvatica».

Tit.2

TURRONI, DE PETRIS, DONATI, RIPAMONTI, BOCO, CARELLA, CORTIANA,
MARTONE, ZANCAN

Al titolo del disegno di legge sopprimere le parole da: «integrazioni» fino a: «venatorio in».

Tit.3

ZAPPACOSTA, BATTAGLIA, MULAS

Sostituire il titolo del disegno di legge con il seguente: «Recepimento ed attuazione dell'articolo 9 della Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979».

